



# BILANCIO SOCIALE ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE GRIMALDI A.S.2017-2018



"Sognavo di poter un giorno fondare una scuola in cui si potesse apprendere senza annoiarsi, e si fosse stimolati a porre dei problemi e a discuterli; una scuola in cui non si dovessero sentire risposte non sollecitate a domande non poste; in cui non si dovesse studiare al fine di superare gli esami" (K.Popper, La ricerca non ha fine)

### **INDICE**

Perché il bilancio sociale?

L'identità della scuola

Gli obiettivi della scuola: lo stato dell'arte

Analisi dei bisogni della scuola

I numeri dell'Istituto

L'utilizzo delle risorse umane e finanziarie

Analisi dei processi di gestione

Analisi dei processi della didattica

La progettazione europea FSE – FESR 2014/2020

La formazione del personale docente e ATA

Rapporti con il Territorio

Didattica...oltre l'aula

Gli esiti dell'autovalutazione di istituto

#### PERCHE' IL BILANCIO SOCIALE?

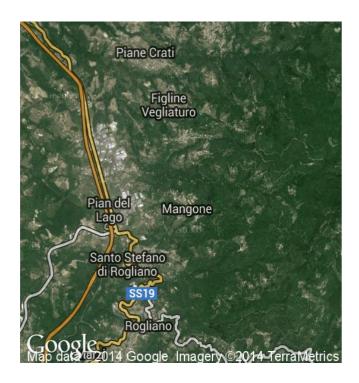
Il bilancio sociale è un processo volontario attraverso il quale la scuola definisce e condivide con i propri stakeholders le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla missione, alla visione ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività.

Il documento esplicita, quindi, mission, vision, valori, scelte educative e investimenti impiegati per il raggiungimento degli obiettivi condivisi, e illustra alla comunità come sono state impiegate le diverse risorse e quali risultati hanno permesso di raggiungere. Il Bilancio Sociale si pone come il punto di partenza per una riflessione comune tra scuola, famiglie e territorio; esso rappresenta la struttura portante di un dialogo trasparente il cui scopo è quello di apportare miglioramenti significativi all'azione della comunità scolastica, sociale e territoriale. Si propone di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder. In questi anni il mondo della scuola è cambiato radicalmente a livello amministrativo. L'Autonomia Scolastica garantisce più ampia libertà decisionale, ma richiede maggiori responsabilità gestionali, organizzative ed economiche. A questo cambiamento si è accompagnata una trasformazione di natura pedagogica, attraverso l'introduzione della didattica per competenze. Perciò, è necessario far conoscere e documentare i mutamenti in atto. Il Bilancio Sociale si rivolge a tutti coloro che interagiscono con l'Istituto e che sono portatori di interesse: quindi, agli studenti, alle famiglie, alla comunità locale.

#### Normativa di riferimento

- Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica 17/02/2006 sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche e le allegate Linee guida.
- •Linee guida dell'associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale-Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS) per le Università.
- Linee guida per il Bilancio Sociale nelle istituzioni scolastiche, realizzate dal Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con la rete Au.Mi.
- Nuovo Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione per le scuole del sistema pubblico nazionale (8 marzo 2013) in cui si parla di autovalutazione interna, a cui si aggiungono elementi esterni, piani di miglioramento e rendicontazione pubblica dei risultati.
- Direttiva n.11 del 18 settembre 2014: Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017
- Nota Prot.1738 del 2 marzo 2015: Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione Legge n.107 del 13 luglio2015: Riforma del Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- Indicazioni operative per la redazione del Bilancio Sociale- Rete Au.Mi.Re -15 febbraio 2017 Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica 17/02/2006 sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche e le allegate Linee guida.
- Linee guida dell'associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale-Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS) per le Università.
- Linee guida per il Bilancio Sociale nelle istituzioni scolastiche, realizzate dal Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con la rete Au.Mi.
- Nuovo Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione per le scuole del sistema pubblico nazionale (8 marzo 2013) in cui si parla di autovalutazione interna, a cui si aggiungono elementi esterni, piani di miglioramento e rendicontazione pubblica dei risultati.
- Direttiva n.11 del 18 settembre 2014: Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017
- Nota Prot.1738 del 2 marzo 2015: Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione
- Legge n.107 del 13 luglio2015: Riforma del Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- Indicazioni operative per la redazione del Bilancio Sociale- Rete Au.Mi.Re -15 febbraio 2017

#### L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA





L'Istituto Comprensivo di Mangone Grimaldi, in seguito alle operazioni di razionalizzazione della rete scolastica, comprende, a decorrere dall'a.s. 2016/2017 le scuole dei comuni di **Grimaldi, Belsito, Malito, Altilia e Paterno**. Tali istituzioni scolastiche si sono aggiunte a quelle già facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Mangone che comprende le scuole in cui confluisce l'utenza dei paesi di **Santo Stefano di Rogliano, Figline Vegliaturo, Piane Crati, Cellara, Mangone.** Dal 01 settembre 2017 è stata accorpata all'I.C.Mangone Grimaldi anche la scuola secondaria dio 1° grado di Piane Crati.

L'Istituto Comprensivo di Mangone - Grimaldi, operando su un territorio molto vasto, è caratterizzato da grande complessità anche perché le diverse scuole sono collocate in contesti socio-culturali ed economici molto diversi.

**Piano Lago**, frazione di Mangone, è un'area di recente urbanizzazione, strategicamente posizionata nei pressi dello svincolo autostradale, distante circa 14 km dal capoluogo di provincia. Nella zona sono presenti molte attività produttive, piccole fabbriche, supermercati. Nel contesto operano strutture aggreganti con valenza formativa finalizzate a favorire la socializzazione (palestre, scuole di danza e di musica, strutture sportive) che interagiscono sinergicamente, con grande disponibilità ed apertura, con l'istituzione scolastica.

Santo Stefano di Rogliano, Figline Vegliaturo, Piane Crati, Grimaldi, Belsito, Malito, Altilia, Cellara e Paterno. sono piccoli paesi in cui non sono presenti attività produttive di particolare spessore. Considerata la vicinanza con Piano Lago, molte famiglie svolgono attività lavorativa nell'area industriale e usufruiscono delle agenzie formative e delle strutture aggreganti presenti in zona. Il numero degli immigrati non è eccessivo. Gli Enti locali garantiscono il servizio di refezione scolastica ed il trasporto degli alunni con lo scuolabus. Le amministrazioni si adoperano per assicurare una fattiva collaborazione ed un proficuo e fruttuoso dialogo.

Punti di criticità per alcune famigli sono:

- 1) l'utilizzo quasi esclusivo del dialetto;
- 2) la presenza sul territorio di numerose frazioni e case sparse ed isolate alcune delle quali distanti dal centro e non collegate con mezzi pubblici;

La recente crisi ha avuto come conseguenza la contrazione del personale in molte attività produttive operanti sul territorio con conseguente perdita di posti di lavoro. Tale fenomeno ha determinato situazioni di disagio e/o svantaggio economico.

L'Istituto tende a costruire un sistema comunicativo, formativo ed operativo con il territorio e le comunità locali, estendendo poi il suo raggio d'azione mediante l'attivazione di iniziative che prevedono, tra gli altri, contatti con:

- Aziende locali
- Associazioni culturali operanti sul territorio

- Agenzie aggreganti a carattere formativo (scuole di musica, danza, scherma, palestre)
- Istituzioni culturali (Casa delle Culture, Teatro, Università)
- Scuole Secondarie di 2° grado di Cosenza
- Azienda sanitaria n. 4
- Centro di Orientamento Scolastico e Professionale di Cosenza
- Arma dei Carabinieri
- Corpo dei Vigili del Fuoco
- Università della Calabria

La vicinanza con il capoluogo di provincia costituisce una importante risorsa che consente di operare in maniera costruttiva e di ampliare il campo di azione.





# LA VISION RAPPRESENTA E RIGUARDA L'OBIETTIVO, PER TEMPI LUNGHI, DI CIO' CHE VUOLE ESSERE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.

•Chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'istituto

•Dare alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta

•Contribuire a coordinare efficacemente le azioni di molte persone

La VISION dell'Istituto è quella di fare della scuola un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio

#### **GLI OBIETTIVI FORMATIVI**

- attuare un percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione ( scuola che orienta, istruisce, educa, forma e garantisce il successo formativo)

- diventare nel territorio un polo di innovazione e formazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e culturale a vari livelli. docenti, ata , alunni, genitori, associazioni

# **MISSION**



La Mission è il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere gli obiettivi di Vision e indica le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola:

LA NOSTRA SCUOLA HA L'OBIETTIVO DI ACCOGLIERE FORMARE, ORIENTARE, TRA ESPERIENZA ED INNOVAZIONE

per garantire il pieno raggiungimento del SUCCESSO FORMATIVO ad ogni ALUNNO/PERSONA

#### **OBIETTIVI DEL RAV**

- 1) Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate. Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze misurate con le prove
- 2) Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate

#### PERCHE' SONO STATE INDIVIDUATE QUESTE PRIORITA'?

Le prove standardizzate misurano il grado di competenze raggiunto dagli studenti in due grandi aree: la comprensione di un testo e la padronanza della matematica in situazioni concrete. I dati elaborati consentono valutazioni sul piano didattico e costituiscono una verifica su scala nazionale, periodica e sistematica, sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. L'I.C. Mangone Grimaldi, sulla base dei risultati dell'autovalutazione, ha individuato come priorità quella di migliorare in maniera significativa gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate poichè la concretizzazione di tale obiettivo consente di assicurare a tutti gli alunni l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze e la conseguente garanzia del successo formativo. Il miglioramento e il consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e il raggiungimento di risultati omogenei nelle prove standardizzate tra le classi dei diversi plessi scolastici e tra le classi parallele, rappresentano i traguardi che la scuola si propone di raggiungere nel prossimo triennio con la consapevolezza che tali obiettivi, complessi ma misurabili, costituiscono il presupposto ineludibile per garantire il diritto di ogni singolo alunno persona

### Gli obiettivi della scuola: Obiettivi di miglioramento previsti dal RAV

Per raggiungere le priorità strategiche individuate, il RAV chiede di specificare gli *obiettivi di processo*, visti come una definizione operativa delle attività su cui si intende *agire concretamente*: pensati per essere raggiunti nel *breve periodo* (un anno scolastico) o nel lungo periodo (triennio), riguardano una o più aree di processo

Gli obiettivi di processo, individuati per ciascuna area, che la Scuola ha preso in considerazione sono i seguenti:

Promuovere, da parte di tutti i docenti, izzo del Curricolo predisposto dalla scuola e strumento di lavoro
efinire in maniera chiara obiettivi, abilità e petenze da raggiungere mediante l'attuazione rogetti di ampliamento dell'offerta formativa
tilizzare criteri di valutazione omogenei e ivisi. Utilizzare anche prove di valutazione ntica
i :

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	4) Incentivare e potenziare l'utilizzo di
AMBIENTI DI ATTREMONIMENTO	specifiche metodologie didattiche -cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flippedclass room.
	5) Promuovere il confronto tra docenti in merito alle metodologie didattiche utilizzate in aula e in relazione alla diffusione di "Buone pratiche"
	6)Incentivare e potenziare strategie didattiche strutturate e strategie didattiche attive
	7)Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	
	8) Prevedere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare le eccellenze
	9)Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento
	10) Monitorare i risultati degli studenti usciti dalla scuola del primo ciclo ad un anno o due di distanza
ORIENTAMENTO	11) Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
	12) Monitorare l'efficacia delle attività di orientamento
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	13) Attivare un sistema efficace di monitoraggio di progetti e attività per rilevarne la ricaduta
	14) Individuare una procedura standardizzata per la registrazione delle esigenze degli utenti e per la rilevazione del grado di soddisfazione
	15) Evitare la frammentazione delle risorse destinate ai progetti privilegiando quelli previsti dal P.D.M.
	16) Promuovere e formalizzare accordi di rete e convenzioni Individuare sponsor
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	17) Prevedere, all'interno del C.d.D e dei D.D., momenti di "socializzazione" ai colleghi di quanto appreso nei percorsi di formazione
	18) Promuovere l'utilizzo di uno spazio, all'interno del sito web istituzionale, finalizzato alla valorizzazione del lavoro dei gruppi
	19) Migliorare il funzionamento dei gruppi di lavoro che presidiano gli snodi critici della scuola

	20) Predisporre e fare adottare un report strutturato per le verifiche in itinere e finali di chi ricopre incarichi
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	21) Ricerca di partenariati e formalizzazione di accordi
	22) Promozione e realizzazione di iniziative relative al rapporto scuola-famiglia (sviluppo comunità educante, interazione scuola-famiglia)
	23) Promozione ed attuazione di iniziative e progetti con il coinvolgimento di Agenzie formative ed Associazioni culturali operanti nel territorio
	24) Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

### A.S. 2017/18

#### Gli obiettivi della scuola:

# Cosa è stato fatto per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel RAV?

- 1) Formazione del personale docente su diverse aree tematiche
- 2) Incontri di continuità e orientamento
- 3) Corsi di potenziamento per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI (corsi di recupero degli apprendimenti in Italiano e Matematica sia nella scuola Primaria che Secondaria di 1° grado)
- 4) Monitoraggio dei dati relativi ai risultati a distanza
- 5) Monitoraggio esiti degli studenti per classi parallele (progetto "Insieme per migliorare gli esiti")
- 6) Attuazione di iniziative e progetti finalizzati all'inclusione e alla riduzione delle situazioni di disagio e dell'insuccesso scolastico (Campo scuola, PON FSE, progetti ampliamento offerta formativa);
- 7) Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- 8) Redazione di un curricolo aderente alle esigenze del contesto;
- 9) Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo,
- 10) Predisposizione documento di valutazione contenente criteri e strumenti condivisi in verticale:
- 11) Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, curando gli aspetti organizzativi (tempi, spazi ecc.), metodologici e relazionali (es. clima) del lavoro d'aula: adozione di protocolli innovativi come la Flipped Classroom, Scuola senza zaino;
- 12) Attuazione di attività che hanno assicurato la continuità tra percorsi scolastici e favorito l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti (Macro Uda 2 e Macro Uda trasversali, format comuni di lavoro e valutazione autentica; valutazione dell'apprendimento formale, non formale e informale);
- 13) Partecipazione settimana del Coding;
- 14) Partecipazione P GRECO day;
- 15) Realizzazione scheda di valutazione contenente i livelli di apprendimento delle

### a.s. 2017/18

### Gli obiettivi della scuola: Obiettivi di miglioramento regionali

- 1)Ridurre il fenomeno del cheating
- 2)Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare
- 3)Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra le classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

#### Cosa è stato fatto per il raggiungimento degli obiettivi regionali?

#### **OBIETTIVO N.1**

- 1) piano di vigilanza durante le prove INVALSI
- 2) ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare
- 3) somministrazione di prove comuni per l'individuazione delle criticità e programmazione di attività progettuali ( progetto PDM "Insieme per migliorare gli esiti"
- 4) introduzione, nel Curricolo, di prove di verifica strutturate sul modello INVALSI

#### **OBIETTIVO N.2**

- 1) Corsi di formazione dei docenti
- 2) Inserimento delle competenze chiave nelle progettazioni a più livelli ( verticale e orizzontale)
- 3) Strumenti di monitoraggio per la valutazione delle competenze di cittadinanza in itinere e finali
- 4) Percorsi progettuali finalizzati a promuovere le competenze chiave e a monitorare le attività realizzate

#### **OBIETTIVO N.3**

- 1) Attenzione nella formazione delle classi (criteri condivisi, indicazioni dei docenti dei segmenti scolastici precedenti)
- 2) Flessibilita' organizzativa e didattica attraverso l'utilizzo ottimale dell'organico dell'autonomia
- 3) Progetti di recupero degli apprendimenti (Progetti matematicattiva e laboratorio di lingua italiana)
- 4) Promozione della didattica laboratoriale
- 5) Valutazione autentica

## a.s. 2017/18

## Gli obiettivi della scuola: Obiettivi di miglioramento nazionali

- 1) Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione fra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF;
- 2) Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le

- attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- 3) Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- 4) Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

# Cosa è stato fatto per il raggiungimento degli obiettivi nazionali?

Gli obiettivi nazionali afferiscono a compiti e funzioni del Dirigente Scolastico, per la cui valutazione si rinvia ai documenti ufficiali della scuola e alle procedure del SNV

# Analisi dei bisogni della Scuola: cosa ci eravamo proposti per l'a.s. 2017/18 e cosa è stato realizzato?

- 1) Formazione personale sulla sicurezza (D. L.vo 81/2008)
- 2) Formazione docenti su metodologie didattiche innovative (A scuola con le TIC, Formazione laboratoriale sul protocollo "A scuola senza zaino")
- 3) Miglioramento ambienti di apprendimento (aule dedicate: laboratorio artistico, multiuso, realizzazione laboratorio multimediale -POR CALABRIA)
- 4) adesione alle Avanguardie Educative per FLIPPED CLASSROOM
- 5) Svolgimento dei progetti PON FSE
- 6) Monitoraggio dei risultati a distanza
- 7) Implementazione tecnologica
- 8) Registro elettronico
- 9) Piattaforma didattica on line
- 10) Sportello di ascolto
- 11) Attività per l'inclusione (Campo scuola ecc)
- 12) Azioni e iniziative in interazione con il territorio ( progetto Report, uno sguardo sul mondo)
- 13) Iniziative per favorire la cittadinanza attiva e responsabile, il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbulismo, delle situazioni di rischio e disagio (incontri con Associazioni, Forze dell'Ordine, Enti Comunali)

### I numeri della scuola: alunni, docenti, ATA, plessi,

Gli alunni iscritti e frequentanti nell' anno scolastico 2017/2018 sono in numero di 1035, di cui 25 in situazione di handicap, distribuiti su  $n^{\circ}$  26 classi + 11 pluriclassi di scuola primaria,  $n^{\circ}$  16 sezioni di Scuola dell'Infanzia e n. 18 classi+ 3 pluriclassi di Scuola secondaria di primo grado.

Denominazione	Comune	Indirizzo	Classi/sezioni	Alunni
Scuola				
Scuola Infanzia				
Mangone-Piano Lago	Mangone	Via Provinciale	4	79
Scuola Primaria Mangone	Mangone	Via Provinciale	10	155
Scuola Secondaria di primo grado Mangone	Mangone	Via Provinciale	5	77

Scuola dell'Infanzia S. Stefano di	S. Stefano di Rogliano	Via S. Liberata	2	35
Rogliano				
Scuola Primaria S.	S. Stefano di		_	<b>.</b> .
Stefano di R.	Rogliano	Piazza S. Maria	5	56
Scuola Secondaria di	S. Stefano di	D. C.M.	2	20
Primo Grado S. Stefano di R.	Rogliano	Piazza S. Maria	3	38
Scuola dell'Infanzia				
Figline Veg.ro	Figline Vegliaturo	Via Terza Sirica	1	22
Scuola Primaria	Tiginic Vegnaturo	via iciza sirica	1	22
Figline Veg.ro	Figline Vegliaturo	Via Terza Sirica	1+ 2 pluriclassi	22
Scuola Secondaria di	Tiginie vegnature	Via Terza Siriea	1 + 2 prarietassi	22
Primo Grado Figline	Figline Vegliaturo	Via Terza Sirica	1 pluriclasse	13
Veg.ro	Tiginio y ognacoro	, in I did a direct	T promote a	10
Scuola dell'Infanzia				
di Piane Crati	Piane Crati	Corso Garibaldi	2	34
Scuola Primaria di				
Piane Crati	Piane Crati	Via Europa	5	72
Scuola Secondaria di	Piane Crati	Via Europa	3	47
1° grado				
Scuola dell'Infanzia	Paterno Calabro			
di Paterno Calabro		Via S. Francesco	1	18
Scuola Primaria di	Paterno Calabro			
Paterno Calabro		Via S. Francesco	1+2 pluriclassi	37
Scuola Secondaria di	Paterno Calabro		1 pluriclasse + 1	
1° grado – Paterno		Via S. Francesco	classe	19
Calabro				
Scuola dell'Infanzia	Belsito	Via		
di Belsito	7.1.	della Repubblica	2	18
Scuola Primaria di	Belsito	Via	1 classe + 2	
Belsito	D 11:	della Repubblica	pluriclassi	45
Scuola Secondaria di	Belsito	Via	3	20
1° grado – Belsito	3.6.1%	della Repubblica		30
Scuola dell'Infanzia di Malito	Malito	Piazza del Popolo	1	16
	Malita	Diagga dal Danala	1	16
Scuola Primaria di Malito	Malito	Piazza del Popolo	2 pluriclassi	26
Scuola Secondaria di	Malito	Piazza del Popolo	2 pruriciassi	20
1° grado di Malito	IVIAIIIU	1 lazza uci ropolo	1pluriclasse	8
Scuola dell'Infanzia	Grimaldi		Tpiuriciasse	O
di Grimaldi	Gilliaidi	Corso Trento	2	37
Scuola Primaria di	Grimaldi	Corso Trento	3 classi + 1	31
Grimaldi	Gilliaidi		pluriclasse	50
Scuola Secondaria di			r-wiii	50
1° grado di Grimaldi	Grimaldi	Corso Trento	4	53
Scuola Dell'Infanzia	OTTITION OT	COISO HOMO	т	33
di Altilia	Altilia	C/da Maione	1	9
Scuola Primaria di	Altilia	C/da Maione	1	,
Altilia		C, du Illuione	2 pluriclassi	19
			2 prarietassi	1)

#### IL PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

#### N. 1 Dirigente Scolastico

#### Il personale docente in organico di diritto

Scuola dell'infanzia:

n. 32 + n. 3 docenti di sostegno
n. 50 (n. 5 organico potenziato)+ n. 7 docenti di sostegno
n. 41 (n. 3 organico potenziato) Scuola Primaria:

Scuola Secondaria:

#### Docenti in organico di fatto in servizio al 15 ottobre 2017

#### a tempo indeterminato:

Scuola dell'infanzia: n. 32 docenti + n. 2 docenti di sostegno
 Scuola primaria: n. 47 docenti + n. 9 docenti di sostegno
 Scuola Secondaria: n. 42 docenti + n. 3 docenti di sostegno

#### a tempo indeterminato con sede di titolarità in altra Scuola:

- Scuola secondaria: n. 6

#### Docenti a tempo indeterminato utilizzati in altri compiti

Scuola Infanzia: n. 1Scuola Primaria: n. 2

#### Docenti di Religione a tempo indeterminato con orario di cattedra:

- Scuola primaria e infanzia: n. 3

#### Docente di Religione a tempo indeterminato con sede di titolarità in altra scuola:

- Scuola Secondaria: n. 1

#### Docenti incaricati fino al termine delle attività didattiche (30/06/2018):

#### Scuola infanzia sostegno:

- con orario di cattedra: 6

#### Scuola primaria sostegno:

- su spezzone orario: n. 1

#### Scuola Secondaria di 1° grado:

- su spezzone orario n. 7
- con orario di cattedra n. 1

#### Docenti di Religione incaricati annuali (31/08/2018) su spezzone orario:

- Scuola dell'infanzia e primaria: n.4
- Scuola Secondaria: n.3

#### Personale amministrativo, tecnico ed ausiliario

#### 1) a tempo indeterminato:

Direttore SGA: n. 1
 Assistenti amministrativi: n. 5
 Collaboratori Scolastici: n. 19

#### 2) Con incarico fino al termine delle attività didattiche (30/06)

- Collaboratori scolastici: n. 2

#### L'utilizzo delle risorse umane e finanziarie

Percentuale del Fondo utilizzata per lo svolgimento di incarichi: 46%

Percentuale del Fondo utilizzata per lo svolgimento di progetti di ampliamento offerta formativa: 54%

Percentuale stimata di docenti beneficiari del FIS: 60,2%

Percentuale stimata del personale ATA beneficiario del FIS: 100%

Valorizzazione del merito dei docenti (riferita ad a.s. 2016/17): percentuale dei docenti destinatari del bonus: 33%

#### L'utilizzo delle risorse umane e finanziarie

# ATTIVITA'PROGETTUALI REALIZZATE NELL'A.S.2017-2018 (FONDI PO FSE-POR CALABRIA-FIS)

#### **ELENCO PROGETTI**

#### PER ORDINE DI SCUOLA

			INFANZIA			
	PROGETTO (USCITE	PLESSO	DOCENTE	SF7.	FIS	
	DIDATTICHE)	1 22350	DOCEIVIE	JLZ.	115	
	Noi per il territorio:	Figline V.	D. Saporito	tutte	si	
	Difendiamo il bene		C. Carpino			
	comune " Ecco il mio					
	paese "					
	FINALITÀ EDUCATIVA	•	etti della realtà in cui gli			
			erio di conoscenza del pi	oprio territorio nei si	uoi diversi aspetti;	
		Valorizzare le tradizioni;				
4		Acquisire un comportamento ecologicamente e socialmente corretto; Favorire la cooperazione e l'interazione tra gli alunni.				
NFANZIA	OBIETTIVI	Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono;				
FA	DISCIPLINARI	Scoprire le tradizioni per valorizzarle;				
=		Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio				
		naturalistico, artistico e culturale;Riconoscere i percorsi e le norme stradali.				
	ADERENZA AGLI	L'ampliamento dell'offerta formativa, che riveste particolare spessore nella nostra				
	OBIETTIVI GENERALI	· · ·	di attivare molteplici forr	•		
	DELLA SCUOLA (VEDI	_	o il rapporto con il territ			
	VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL		e cresce attraverso il fare		_	
	PDINI PRESENTI NEL		on gli enti locali e le age llo di attuare un percorso			
	PTOP	· ·	alunni sono soggetti di d		_	
		_	e orienta, istruisce educa			
	PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	SEZ.	FIS	
	Happy English	Piane Crati	S. Pezzulli	tutte	SÌ	

	FINALITÀ EDUCATIVA	Comunicazione nella	a lingua straniera				
			bino ad un codice linguis				
	OBIETTIVI DISCIPLINARI		turale, la promozione d rnazionale, l'integrazio iche.				
	ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA(VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)		turale, la promozione d ernazionale, l'integrazio iche.	-			
	PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	SEZ.	FIS		
	Una Regione in movimento	tutti	M. Bruno	tutte	no		
	FINALITÀ EDUCATIVA	dinamica per condiv	orio con il fine di costrui ridere metodi e strategie ludico-motorio-emotivo	e sviluppare la ricerca	_		
	OBIETTIVI DISCIPLINARI	della più accurata go Educazione e valoriz Realizzare l'alfabetiz	consapevolezza" e conos estione di esso. zazione di tutte le aree d zazione motoria avviand a competenza e della cit	della personalità del b lo il bambino allo svil	oambino.		
	ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA(VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	un bagaglio motorio	tiva in linea con la vision o ampio, composto da coi pili nella vita sociale e pe	noscenze e abilità che	diventano		
	,		PRIMARIA				
	PROGETTO (USCITE	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS		
	DIDATTICHE)						
	Noi per il territorio	Piane Crati	A. De Lorenzo	tutte	no		
	FINALITÀ EDUCATIVA	Questo lavoro servirà per imparare ad osservare ciò che ci circonda, a rappresentarlo e a descriverlo. A rendere chiare alcune informazioni; scrivere dei piccoli testi; comunicare con gli altri spiegando ciò che si è fatto e ciò che hanno imparato; imparare alcune regole per rispettare l'ambiente e gli altri; disegnare elementi naturali ed artificiali; usare alcuni mezzi tecnologici.È importante conoscere sempre meglio il proprio paese, affinché ogni alunno sia fiero della sua storia e sia pronto a migliorarne il presente.					
	OBIETTIVI DISCIPLINARI	Saper lavorare in piccolo gruppo; Saper ascoltare ed esprimere la propria idea rispettando il proprio turno; Saper fare ipotesi; Saper osservare e raccontare quanto osservato; Essere in grado di ricercare dati e informazioni, di rielaborarle, di realizzare una semplice indagine statistica e soprattutto rispettare l'ambiente che lo circonda.					
	PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS		
PRIMARIA	Noi e il territorio: i prodotti della nostra terra	Figline V.	L. Porco	prima	Si		
id	FINALITÀ EDUCATIVA E OBIETTIVI DISCIPLINARI	Il progetto ha fornito agli alunni la possibilità di trovare riferimenti precisi nella realtà territoriale in cui vivono.  Trasferire conoscenze dalle esperienze vissute a scuola a quelle di vita quotidianaconoscere le relazioni degli organismi tra loro e con l'ambiente-riconoscere e comprendere una trasformazione-riconoscere una relazione di causa effetto in un fenomeno osservato.					
	ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	Il progetto ha conso	lidato i legami tra sogget sabile per la crescita culti				
	PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS		
	Recupero e potenziamento di italiano: "Di favola in	Piano Lago	M. Orlando	3^ A 3^ B	Sì		

		,		
favola"				
FINALITÀ EDUCATIVA	Avvicinare ed appas	sionare gli alunni alla lett	tura.	
E		eatività e il loro senso cri		
OBIETTIVI		o in piccolo gruppo.		
DISCIPLINARI	Riconoscere il valor			
DISCIPLINARI				
		dere testi letti e/o ascolta		
		otagonisti, qualità e carat		otano.
	Confrontare testi e	saper individuare similitu	dini e differenze.	
ADERENZA AGLI	Recuperare e/o pot	tenziare, approfondire e	o ampliare le cono	scenze relative alla
OBIETTIVI GENERALI	lingua italiana.			
DELLA SCUOLA (VEDI				
VISION, MISSION E				
PDM PRESENTI NEL				
PTOF)				
PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS
Noi e il territorio	S. Stefano R.	M. Berardi, R. Canino,	Tutte	SÌ
Not e il territorio	S. Stelano II.	M Leo, A. Nicoletti, S.	ratte	31
		Perri, L Vizza		
FINIALITÀ EDUCATIVA	Vivous insisues tus	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
FINALITÀ EDUCATIVA		passato e presente che si	propone di sviluppar	e negn alumni ia
	capacità di conviven		p	1 12 12
		io attraverso vari mezzi e		
	_	, migliorando le capacità	•	
		scienza più matura nei co	nfronti dell'ambiente	e per il rispetto e la
	salvaguardia dell'ha	bitat locale.		
OBIETTIVI	Far socializzare gli a	lunni dando loro spazio e	valore;	
DISCIPLINARI	Sviluppare la capaci	tà di realizzare lavori (car	telloni grandi, testi fig	gurativi, giornalini,
	lavoretti);			
	Conoscere e compre	endere il proprio territori	0;	
		acquisiti e tradurli in ling		
		azione di una coscienza e		
	Tromadvere la lorm	azione ai ana coscienza (	ecologica.	
ADERENZA AGI I	Attuare un nercorso	o formativo ed innovativo	metodologico-didat	tico in cui ali alunni
ADERENZA AGLI	-	formativo ed innovativo	_	_
OBIETTIVI GENERALI	siano soggetti di di	ritti alla cura, all'educaz	ione, alla vita di rela	azione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI	siano soggetti di di		ione, alla vita di rela	azione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E	siano soggetti di di	ritti alla cura, all'educaz	ione, alla vita di rela	azione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	siano soggetti di di	ritti alla cura, all'educaz	ione, alla vita di rela	azione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	siano soggetti di di orienta, istruisce, ec	ritti alla cura, all'educaz luca, forma e garantisce i	ione, alla vita di rela I successo formativo)	azione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	siano soggetti di di	ritti alla cura, all'educaz	ione, alla vita di rela	azione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	siano soggetti di di orienta, istruisce, ec	ritti alla cura, all'educaz luca, forma e garantisce i	ione, alla vita di rela I successo formativo)	azione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO	siano soggetti di di orienta, istruisce, ec PLESSO	ritti alla cura, all'educaz luca, forma e garantisce i DOCENTE	ione, alla vita di rela I successo formativo) CLASSI	ezione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO	siano soggetti di di orienta, istruisce, ec PLESSO	ritti alla cura, all'educaz duca, forma e garantisce i DOCENTE M. Berardi, R. Canino,	ione, alla vita di rela I successo formativo) CLASSI	ezione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO	siano soggetti di di orienta, istruisce, ec PLESSO	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G.	ione, alla vita di rela I successo formativo) CLASSI	ezione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO	siano soggetti di di orienta, istruisce, ec PLESSO	ritti alla cura, all'educaz duca, forma e garantisce i DOCENTE M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti,	ione, alla vita di rela I successo formativo) CLASSI	szione ( scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale	siano soggetti di di orienta, istruisce, ec PLESSO S. Stefano di R.	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza	ione, alla vita di rela I successo formativo)  CLASSI  tutte	FIS no
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO	PLESSO S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che	ione, alla vita di rela I successo formativo)  CLASSI  tutte	FIS no
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale	PLESSO S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che	CLASSI tutte si propone di svilup	FIS no
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale	PLESSO S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che iza democratica. irio attraverso vari mezz	CLASSI tutte  si propone di svilup	FIS no pare negli alunni la
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale	PLESSO S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricei	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che iza democratica. rio attraverso vari mezz	CLASSI tutte  si propone di svilupi i e linguaggi per svilità e le possibilità con	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative.
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale	PLESSO S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricei Promuovere una co	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che iza democratica. irio attraverso vari mezz rca, migliorando le capaci scienza più matura nei co	CLASSI tutte  si propone di svilupi i e linguaggi per svilità e le possibilità con	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative.
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA	PLESSO S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricei Promuovere una co salvaguardia dell'ha	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che nza democratica. rico attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale	CLASSI tutte  i e linguaggi per svilità e le possibilità con	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative.
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI	PLESSO S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli a	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che iza democratica. irio attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale	CLASSI tutte  i e linguaggi per svilità e le possibilità con onfronti dell'ambiente	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA	PLESSO S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricer Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli a Sviluppare la capaci	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che nza democratica. rico attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale	CLASSI tutte  i e linguaggi per svilità e le possibilità con onfronti dell'ambiente	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI	PLESSO  S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli al Sviluppare la capaci lavoretti);	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che iza democratica. irio attraverso vari mezz rca, migliorando le capaci scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca	CLASSI tutte  i e linguaggi per svilità e le possibilità con onfronti dell'ambiente valore; rtelloni grandi, testi f	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI	PLESSO  S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricei Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli a Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che iza democratica. irio attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca	CLASSI tutte  si propone di svilup i e linguaggi per svil ità e le possibilità con onfronti dell'ambiente valore; rtelloni grandi, testi f	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI	PLESSO  S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli ai Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre Applicare i concetti	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che iza democratica. irio attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca	CLASSI tutte  i e linguaggi per svilità e le possibilità con onfronti dell'ambiente valore; rtelloni grandi, testi fo; uaggi diversi;	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la igurativi, giornalini,
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI	PLESSO S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli al Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre Applicare i concetti Attuare un percorso	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che iza democratica. irio attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca	CLASSI tutte  i e linguaggi per svilità e le possibilità con onfronti dell'ambiente valore; rtelloni grandi, testi fo comengio diversi; metodologico-didati	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la rigurativi, giornalini,
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI	PLESSO  S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli a Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre Applicare i concetti Attuare un percorso siano soggetti di di	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza  passato e presente che nza democratica. rica attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca endere il proprio territori acquisiti e tradurli in ling o formativo ed innovativo iritti alla cura, all'educa:	CLASSI tutte  si propone di svilup i e linguaggi per svil ità e le possibilità con onfronti dell'ambient e valore; rtelloni grandi, testi f o; uaggi diversi; o metodologico-didat zione, alla vita di rel	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la figurativi, giornalini, tico in cui gli alunni lazione (scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI	PLESSO  S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli a Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre Applicare i concetti Attuare un percorso siano soggetti di di	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che iza democratica. irio attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca	CLASSI tutte  si propone di svilup i e linguaggi per svil ità e le possibilità con onfronti dell'ambient e valore; rtelloni grandi, testi f o; uaggi diversi; o metodologico-didat zione, alla vita di rel	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la figurativi, giornalini, tico in cui gli alunni lazione (scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI	PLESSO  S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli a Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre Applicare i concetti Attuare un percorso siano soggetti di di	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza  passato e presente che nza democratica. rica attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca endere il proprio territori acquisiti e tradurli in ling o formativo ed innovativo iritti alla cura, all'educa:	CLASSI tutte  si propone di svilup i e linguaggi per svil ità e le possibilità con onfronti dell'ambient e valore; rtelloni grandi, testi f o; uaggi diversi; o metodologico-didat zione, alla vita di rel	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la figurativi, giornalini, tico in cui gli alunni lazione (scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI	PLESSO  S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli a Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre Applicare i concetti Attuare un percorso siano soggetti di di	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza  passato e presente che nza democratica. rica attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca endere il proprio territori acquisiti e tradurli in ling o formativo ed innovativo iritti alla cura, all'educa:	CLASSI tutte  si propone di svilup i e linguaggi per svil ità e le possibilità con onfronti dell'ambient e valore; rtelloni grandi, testi f o; uaggi diversi; o metodologico-didat zione, alla vita di rel	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la figurativi, giornalini, tico in cui gli alunni lazione (scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO  Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E	PLESSO  S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli a Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre Applicare i concetti Attuare un percorso siano soggetti di di	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza  passato e presente che nza democratica. rica attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca endere il proprio territori acquisiti e tradurli in ling o formativo ed innovativo iritti alla cura, all'educa:	CLASSI tutte  si propone di svilup i e linguaggi per svil ità e le possibilità con onfronti dell'ambient e valore; rtelloni grandi, testi f o; uaggi diversi; o metodologico-didat zione, alla vita di rel	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la figurativi, giornalini, tico in cui gli alunni lazione (scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO  Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	PLESSO  S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli a Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre Applicare i concetti Attuare un percorso siano soggetti di di	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza  passato e presente che nza democratica. rica attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca endere il proprio territori acquisiti e tradurli in ling o formativo ed innovativo iritti alla cura, all'educa:	CLASSI tutte  si propone di svilup i e linguaggi per svil ità e le possibilità con onfronti dell'ambient e valore; rtelloni grandi, testi f o; uaggi diversi; o metodologico-didat zione, alla vita di rel	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la figurativi, giornalini, tico in cui gli alunni lazione (scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO	PLESSO S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli al Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre Applicare i concetti Attuare un percorso siano soggetti di di orienta, istruisce, edi	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza passato e presente che iza democratica. irio attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca endere il proprio territori acquisiti e tradurli in ling o formativo ed innovativo iritti alla cura, all'educa: duca, forma e garantisce i	CLASSI  ione, alla vita di rela I successo formativo)  CLASSI  tutte  si propone di svilup ii e linguaggi per svil iità e le possibilità con onfronti dell'ambiente e valore; rtelloni grandi, testi f o; uaggi diversi; o metodologico-didat zione, alla vita di rel I successo formativo)  CLASSI	FIS no  pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la rigurativi, giornalini, tico in cui gli alunni lazione (scuola che
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO  Noi e il nostro Natale  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	PLESSO  S. Stefano di R.  Vivere insieme, tra capacità di conviver Conoscere il territo di indagine e di ricel Promuovere una co salvaguardia dell'ha Far socializzare gli ai Sviluppare la capaci lavoretti); Conoscere e compre Applicare i concetti Attuare un percorso siano soggetti di di orienta, istruisce, eco PLESSO tutti	DOCENTE  M. Berardi, R. Canino, M- Leo, A. Nicoletti, S. Perri, L. Vizza, G. Muzzillo, F. Cello, A. Cozza  passato e presente che nza democratica. rio attraverso vari mezz rca, migliorando le capac scienza più matura nei co bitat locale lunni dando loro spazio e tà di realizzare lavori (ca endere il proprio territori acquisiti e tradurli in ling o formativo ed innovativo iritti alla cura, all'educa: duca, forma e garantisce i	CLASSI  ione, alla vita di rela I successo formativo)  CLASSI  tutte  si propone di svilupi i e linguaggi per svil ità e le possibilità con onfronti dell'ambiente e valore; rtelloni grandi, testi f o; uaggi diversi; o metodologico-didat zione, alla vita di rel I successo formativo)  CLASSI  III, IV e V	FIS no pare negli alunni la luppare la capacità nunicative. e per il rispetto e la figurativi, giornalini, tico in cui gli alunni lazione (scuola che

OBIETTIVI	Promuovere i valori	•	ome mezzo di crescit	ta e di espressione	
ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E	Valida risorsa forma un bagaglio motorio	tiva in linea con la vision ampio, composto da cor	noscenze e abilità che	diventano	
_					
,	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS	
				sì	
(creazione di un coro				-	
stabile di voci					
bianche)					
FINALITÀ EDUCATIVA	lirica		_	,	
OBIETTIVI	Spettacolo teatrale "Vi canto una storia" con il soprano Katia Ricciarelli				
DISCIPLINARI			,		
PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS	
RAI porte aperte	S. Stefano di R.	R. Canino, A.Mazzei,	Quinte classi	sì	
		C.Mazzotta, A.Cozza	·		
FINALITÀ EDUCATIVA	Potenziare le compe	tenze comunicative			
	degli alunni e, nel c		llaborazione per il co	nseguimento di un	
OBIETTIVI		tenze comunicative degli	i alunni mediante l'ut	ilizzo dei diversi	
DISCIPLINARI	linguaggi.  Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare.  Promuovere un uso più consapevole delle ICT.  Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazi degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. Incentivare la scrittura				
ADERENZA AGLI				dificare l'impianto	
OBIETTIVI GENERALI	-		_	•	
DELLA SCUOLA (VEDI	_				
VISION, MISSION E	specifici ambiti disci	plinari (comunicazione i	n lingua madre, comu	ınicazione in lingue	
PDM PRESENTI NEL PTOF)	trasversali (imparar				
	operare per la reale alunni in difficoltà si	a nelle direzioni dello svil			
PROGETTO			CLASSI	FIS	
PON – Music school 1	Paterno	F. Ciambrone	Tutte le classi	no	
			1		
THERE	saper riconoscere la prodotte e/o ascolta	a provenienza dei suoni ate;			
	e relative sonorità;		•		
	saper scoprire a live	llo tattile-manipolatorio	le caratteristiche di al	cuni oggetti sonori;	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	saper usare la voce i fondamentali di un l saper rappresentare saper cantare un car	mpiegando timbri divers orano musicale (timbro, i e graficamente con segr none a 2 voci	i; saper riconoscere a ntensità, strumento); ni convenzionali alcu	lcuni degli elementi	
	DISCIPLINARI ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO Musica insieme (creazione di un coro stabile di voci bianche) FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  PROGETTO RAI porte aperte  ADERENZA AGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA I OBIETTIVI DISCIPLINARI  PROGETTO POM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO PON – Music school 1 FINALITÀ EDUCATIVA	DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  Musica insieme (creazione di un coro stabile di voci bianche)  FINALITÀ EDUCATIVA DISCIPLINARI  PROGETTO  RAI porte aperte  OBIETTIVI DISCIPLINARI  PROGETTO  PLESSO  Migliorare la musica lirica  OBIETTIVI DISCIPLINARI  PROGETTO  RAI porte aperte  OBIETTIVI DISCIPLINARI  Potenziare le compe degli alunni e, nel cobiettivo comune.  Migliorare la compe linguaggi. Avvicinare i ragazzi a particolare. Promuovere un uso Favorire il lavoro att degli studenti, attra degli studenti degli studenti degli studenti degli studenti	OBIETTIVI DISCIPLINARI  OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  PROGETTO  PROGETTO  PROGETTO  PROGETTO  PROGETTO  PLESSO  DOCENTE  PINALITÀ EDUCATIVA  FINALITÀ EDUCATIVA  DISCIPLINARI  PROGETTO  PARENZA AGLI  OBIETTIVI  DISCIPLINARI  PROGETTO  PLESSO  DOCENTE  Piane Crati  S. Venneri  Migliorare la musicalità e l'intonazione e avv lirica  Spettacolo teatrale "Vi canto una storia" coi obianche)  FINALITÀ EDUCATIVA  POTENZIARI POTENZIARI  PROGETTO  PLESSO  DOCENTE  RAI porte aperte  S. Stefano di R. R. Canino, A. Mazzei, C. Mazzotta, A. Cozza  Promuovere un uso più consapevole delle IC Favorire il lavoro attivo e cooperativo, svilupi degli studenti, attraverso l'organizzazione rei altre forme di espressione come processo co superare la dimensione trasmissiva dell' visiono, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)  PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  PROGETTO  PROGETTO  PROGETTO  PROGETTO  PROGETTO  ADERENZA AGLI  OBIETTIVI GENERALI  DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOPF)  PDM PRESENTI NEL PTOPF)  PDM PRESENTI NEL PTOPF)  PROGETTO  PLESSO  DOCENTE  POMP RESON  DISCIPLINARI  Silvenaria i ragazzi al mondo dell'informazio particolare.  Promuovere un uso più consapevole delle IC Favorire il lavoro attivo e cooperativo, svilupi degli studenti, attraverso l'organizzazione rei altre forme di espressione come processo co superare la dimensione trasmissiva dell' visiono e di rimore; saperi riconoscere la provenienza dei svilupi della valorizzazione delle eccellenze;  PROGETTO  PLESSO  DOCENTE  PON – Music school 1  Paterno  F. Ciambrone  Riconoscere il suono e il rumore; saper riconoscere la provenienza dei suoni prodotte e/o ascoltate; saper eseguire per imitazione un canto pro suoni; saper esprimere in musica emozioni e stati de relative sonorità; saper scoprire a livello tattile-manipolatorio  OBIETTIVI  DISCIPLINARI  OBIETTIVI  DISCIPLINARI  Specifica ambiti disciplinari (comunicazione i e relative sonorità; saper scoprire a livello tattile-manipolatorio  Sa	OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADRENAZA AGU OBIETTIVI GENERALI Unbaggalio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della viti. Dagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della viti. Dagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della viti. Dagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della viti. Dagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della viti. Dagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che competenze competen	

ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	Dare vita ad una scu	iola inclusiva che educhi	all'amore e al gusto p	oer il bello.	
Pon – Music school 2	Piane Crati	G. Esposito Fabiano	Tutte le classi	no	
BON Educacione in	C Chafair				
PON – Educazione in Movimento	S. Stefano Rogliano				
PON - Matematicamente					
		SECONDARIA			
PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS	
Recupero di italiano	Paterno C.	E. Cassano	tutte	sì	
FINALITÀ EDUCATIVA		trumenti espressivi ed ar		sabili per	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Leggere in modalità osservando la punte operare la sintesi, accettabile corrette	gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.  Leggere in modalità silenziosa e ad alta voce in maniera chiara e con espre osservando la punteggiatura; sapere analizzare un testo, saperlo rielaborare, soperare la sintesi, saper riconoscere le varie tipologie testuali ;scrivere co accettabile correttezza linguistica da un punto di vista ortografico e morfosintat			
ADERENZA AGLI	(Inclusione e differe			. 1.00. 11.7	
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	all'acquisizione di st	enze. Aiutare e guidare g rumenti di base. Prolung orire lo sviluppo dell'aut	gare i tempi di attenzi	one e di	
PTOF) PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS	
Percorso di	Grimaldi	G. Valentini	Terza G	no	
sensibilizzazione al tema dei rifiuti promosso dall'Associazione Marilena Santoro					
FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI	Riconoscere l'appre per alunni e famiglie	tà di cooperare alla realiz ndimento laboratoriale c e (il percorso richiedeva p li dei percorsi di cittadina	reando una serie di a proprio la presenza de	ttività coinvolger ei genitori)	
ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)		Condivisione delle esperienze di apprendimento con il territorio; potenziamenti competenze di cittadinanza; visibilità all'interno del progetto educativo di fami associazioni			
PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS	
Progetto SLOT (percorso/concorso) (Sensibilizzare contro la Ludopatia che Ossessiona e Travolge)	Grimaldi	G. Valentini	Terza G	no	
FINALITÀ E	degli altri e di se ste	ndimento laboratoriale c	·	•	
OBIETTIVI DISCIPLINARI		li delle caratteristiche de	lla comunicazione		

	OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	metodologica; poter	nziamento delle compete	enze di cittadinanza e	legalità			
	PTOF) PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS			
	Italiano e matematica a classi aperte!	Piane Crati	A.Celebre, F. A. Capisciolto	l e II	SÌ			
	FINALITÀ EDUCATIVA	STIMOLARE GLI ALUNNI AD UNA MAGGIORE MOTIVAZIONE ALLO STUDIO. OFFRIRE L'OPPORTUNITA' AGLI ALUNNI DI RECUPERARE ALCUNE ABILITA' DI TIPO DISCIPLINARE. INNALZARE IL TASSO DI SUCCESSO SCOLASTICO.						
	OBIETTIVI DISCIPLINARI	utilizzare correttamo acquisire una maggi affrontare e risolver incrementare la cap	consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. utilizzare correttamente i vari codici comunicativi acquisire una maggiore padronanza strumentale affrontare e risolvere situazioni problematiche incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante					
	ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	Coerenti con i tragu	attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche.  Coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nel curricolo verticale d'istituto e con i percorsi didattici attivati dalle docenti di classe.					
	PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS			
	Musica insieme	Piano Lago, Piane Crati, Figline V., Grimaldi, Malito, Paterno, Belsito	G. Greco, G. Caruso, C. Tenuta	Alunni provenienti da tutte le classi	Sì			
	FINALITÀ EDUCATIVA		re; collaborare e parteo e	cipare; comunicare;	consapevolezza ed			
_	OBIETTIVI	Partecipare in manie	era attiva a eventi musica	ıli attraverso l'esecuzi	ione e			
SECONDARIA	DISCIPLINARI	l'interpretazione di brani musicali Comprendere e valutare eventi e materiali musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico/sociali Comprendere la funzione della musica di comunicare messaggi ed emozioni Ascoltare e analizzare un brano musicale Acquisire consapevolezza della propria voce come espressione musicale Migliorare l'autostima e l'affettività						
	ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI	Accrescere il senso d unicum, nel senso d	di appartenenza alla com i agire comune	unità scolastica, conc	epita come			
	DELLA SCUOLA (VEDI		attività finalizzate all' inc	lusione e alla valorizz	azione delle			
	VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	eccellenze promuovere e attuare iniziative e progetti con il coinvolgimento di enti locali e associazioni culturali operanti nel territorio						
		promuovere le com	oetenze chiave					
	PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS			
	"Impariamodiverte ndoci!" – Lab. di recupero/potenziame	S. Stefano di R.	S. Servidio	ID	sì			
	nto Italiano.							
	FINALITÀ EDUCATIVA	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.						
		_		Saper utilizzare le conoscenze acquisite. Potenziare e sviluppare le capacità				
	OBIETTIVI	Saper utilizzare le c	onoscenze acquisite. Pot	enziare e sviluppare l	e capacità			
	DISCIPLINARI	Saper utilizzare le comunicative. Favor	onoscenze acquisite. Pot ire il recupero di abilità l	enziare e sviluppare l	e capacità			
	DISCIPLINARI ADERENZA AGLI	Saper utilizzare le comunicative. Favor (Inclusione e differe	onoscenze acquisite. Pot ire il recupero di abilità l enziazione)	enziare e sviluppare lo ogiche ed espressive.				
	DISCIPLINARI ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	Saper utilizzare le co comunicative. Favor (Inclusione e differe Valorizzare le eccelle all'acquisizione di st	onoscenze acquisite. Pot ire il recupero di abilità l	enziare e sviluppare le ogiche ed espressive. Ii studenti con maggio are i tempi di attenzio	ori difficoltà one e di			
	DISCIPLINARI ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	Saper utilizzare le comunicative. Favor (Inclusione e differe Valorizzare le eccelle all'acquisizione di st concentrazione. Fav lavorativa.	onoscenze acquisite. Pot ire il recupero di abilità l enziazione) enze. Aiutare e guidare g rumenti di base. Prolung orire lo sviluppo dell'auto	enziare e sviluppare logiche ed espressive. li studenti con maggio are i tempi di attenzio ostima e dell'autonon	ori difficoltà one e di nia			
	DISCIPLINARI ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	Saper utilizzare le comunicative. Favor (Inclusione e differe Valorizzare le eccelle all'acquisizione di st concentrazione. Fav	onoscenze acquisite. Pot ire il recupero di abilità l enziazione) enze. Aiutare e guidare gi rumenti di base. Prolung	enziare e sviluppare le ogiche ed espressive. Ii studenti con maggio are i tempi di attenzio	ori difficoltà one e di			

OBIETTIVI DISCIPLINARI	·	ccifico: aumentare negli scambio delle idee; cap rale e scritta;	•	
ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI	Promozione dell'im lifelonglearning	parare ad apprendere e		
DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E	riferimento all'italia	•		
PDM PRESENTI NEL PTOF)	· ·	o formativo ed innovativo ritti alla cura, all'educaz	_	_
7101)		duca, forma e garantisc		· ·
	1	i innovazione e formazio culturale a vari livelli. do		• •
	promuovere la parte	ecipazione nella consape	_	
	molti si dividono la f (dal PTOF d'Istituto)			
PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS
Adotta un	Figline V.	Alba Battista	I e II C	Sì
monumento della nostra Italia		F. Lammi		
FINALITÀ EDUCATIVA	Conoscere il proprio naturalistiche e pae	o territorio: la storia, la b saggistiche.	ellezza artistico-archi	tettonica, le qualit
OBIETTIVI		etenze chiave di cittadina		
DISCIPLINARI ADERENZA AGLI		oi fondamentali della Cos etenze chiave di cittadina		
OBIETTIVI GENERALI	•	ortamenti responsabili is		a e al risnetto della
DELLA SCUOLA (VEDI		nibilità ambientale, dei b		
VISION, MISSION E		a prevenzione e il contr		
PDM PRESENTI NEL	forma di discrimina	zione e del bullismo, and	che informatico; • la	valorizzazione dell
PTOF)		comunità attiva, aperta	_	
		zione con le famiglie e	con la comunità lo	ocale, comprese l
DD O CETTO		erzo settore e le imprese	CI ACCI	FIG
PROGETTO  FAL Missions	PLESSO	DOCENTE Alba Battista	CLASSI	FIS Sì
FAI: Missione Paesaggio – art. 9 della Costituzione	Figline V.	Alba Battista	I e II C	SI
FINALITÀ EDUCATIVA	Riflettere sui 70 ann	i della Costituzione Italia	na;	
	naturalistiche e pae			
OBIETTIVI	1 .	regole condivise. Collab	orare con gli altri pei	r la costruzione de
DISCIPLINARI	bene comune.  - Conoscere le proposition culturale in cui vive.	orie origini, tradizioni, re	gole, usi e costumi d	lell'ambiente socio
ADERENZA AGLI		amenti responsabili ispir	ati alla conoscenza e	al rispetto della
OBIETTIVI GENERALI	1	nibilità ambientale, dei be		•
DELLA SCUOLA (VEDI		a prevenzione e il contras		_
VISION, MISSION E		zione e del bullismo, ancl		
	counts intacs come			di cvilunnara a
PDM PRESENTI NEL		comunità attiva, aperta a	_	
	aumentare l'interazi	ione con le famiglie e cor	_	
PDM PRESENTI NEL PTOF)	aumentare l'interazi organizzazioni del te	ione con le famiglie e cor erzo settore e le imprese	n la comunità locale, c	comprese le
PDM PRESENTI NEL	aumentare l'interazi	ione con le famiglie e cor	_	
PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO	aumentare l'interazi organizzazioni del te PLESSO Belsito, Paterno e Piano Lago Imparare ad impara	ione con le famiglie e cor erzo settore e le imprese DOCENTE Adriana Veltri re utilizzando il coding e	CLASSI Alunni misti di tutte le classi la robotica	comprese le
PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  Coding e Robotica  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI	aumentare l'interazi organizzazioni del te PLESSO Belsito, Paterno e Piano Lago Imparare ad impara Migliorare le capaci	ione con le famiglie e cor erzo settore e le imprese DOCENTE Adriana Veltri re utilizzando il coding e tà di logica e di analisi de	CLASSI Alunni misti di tutte le classi la robotica i problemi	FIS sì
PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  Coding e Robotica  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI ADERENZA AGLI	aumentare l'interazi organizzazioni del te PLESSO Belsito, Paterno e Piano Lago Imparare ad impara Migliorare le capacit Aderenza alla Vision	ione con le famiglie e cor erzo settore e le imprese DOCENTE Adriana Veltri re utilizzando il coding e tà di logica e di analisi de	CLASSI Alunni misti di tutte le classi la robotica i problemi o un polo di innovazio	FIS sì
PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  Coding e Robotica  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI	aumentare l'interazi organizzazioni del te PLESSO Belsito, Paterno e Piano Lago Imparare ad impara Migliorare le capacit Aderenza alla Vision occasioni ed opport	ione con le famiglie e cor erzo settore e le imprese DOCENTE Adriana Veltri re utilizzando il coding e tà di logica e di analisi de	CLASSI Alunni misti di tutte le classi la robotica i problemi o un polo di innovazio le degli alunni";	FIS sì
PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  Coding e Robotica  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E	aumentare l'interazi organizzazioni del te PLESSO Belsito, Paterno e Piano Lago Imparare ad impara Migliorare le capacit Aderenza alla Vision occasioni ed opport Aderenza alla Vision leggero il compito q	ione con le famiglie e corerzo settore e le imprese DOCENTE Adriana Veltri  re utilizzando il coding e tà di logica e di analisi de a: "Diventare nel territori unità di crescita persona a: "Promuovere la parteci uando molti si dividono le	CLASSI Alunni misti di tutte le classi la robotica i problemi o un polo di innovazio le degli alunni"; pazione nella consap a fatica" ( Omero)";	ris sì one creando evolezza che" è
PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  Coding e Robotica  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI	aumentare l'interazi organizzazioni del te PLESSO  Belsito, Paterno e Piano Lago  Imparare ad impara  Migliorare le capacit  Aderenza alla Vision occasioni ed opport Aderenza alla Vision leggero il compito q Aderenza alla Mission	ione con le famiglie e corerzo settore e le imprese DOCENTE Adriana Veltri  re utilizzando il coding e tà di logica e di analisi de n: "Diventare nel territori unità di crescita persona n: "Promuovere la parteci	CLASSI Alunni misti di tutte le classi la robotica i problemi o un polo di innovazio le degli alunni"; pazione nella consap a fatica" ( Omero)"; 'obiettivo di accoglier	one creando evolezza che" è re, formare,
PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  Coding e Robotica  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	aumentare l'interazi organizzazioni del te PLESSO Belsito, Paterno e Piano Lago Imparare ad impara Migliorare le capacit Aderenza alla Vision occasioni ed opport Aderenza alla Vision leggero il compito q Aderenza alla Missio orientare, tra esperi	ione con le famiglie e corerzo settore e le imprese DOCENTE Adriana Veltri  re utilizzando il coding e  tà di logica e di analisi de  : "Diventare nel territori unità di crescita persona i: "Promuovere la parteci uando molti si dividono lon: "La nostra scuola ha l	CLASSI Alunni misti di tutte le classi la robotica i problemi o un polo di innovazio le degli alunni"; pazione nella consap a fatica" ( Omero)"; 'obiettivo di accoglier	one creando evolezza che" è re, formare,
PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  Coding e Robotica  FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	aumentare l'interazi organizzazioni del te PLESSO Belsito, Paterno e Piano Lago Imparare ad impara Migliorare le capacit Aderenza alla Vision occasioni ed opport Aderenza alla Vision leggero il compito q Aderenza alla Missio orientare, tra esperi	ione con le famiglie e corerzo settore e le imprese  DOCENTE  Adriana Veltri  re utilizzando il coding e  tà di logica e di analisi de  i: "Diventare nel territori unità di crescita persona i: "Promuovere la parteci uando molti si dividono lon: "La nostra scuola ha l enza ed innovazione per	CLASSI Alunni misti di tutte le classi la robotica i problemi o un polo di innovazio le degli alunni"; pazione nella consap a fatica" ( Omero)"; 'obiettivo di accoglier	one creando evolezza che" è re, formare,

PON – App School	Belsito	Adriana Veltri	I, II e III H	no
FINALITÀ EDUCATIVA	digitale. Sviluppo di	DELLE INNOVAZIONI TEC un sistema informativo c titale di tutto il progetto.		
OBIETTIVI DISCIPLINARI		à di logica e di analisi de	i problemi	
ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	occasioni ed opport Aderenza alla Vision leggero il compito q Aderenza alla Missio orientare, tra esperi	: "Diventare nel territorio unità di crescita personal : "Promuovere la parteci uando molti si dividono l on: "La nostra scuola ha l' enza ed innovazione per ngolo alunno-persona".	le degli alunni"; pazione nella consap a fatica" ( Omero)"; 'obiettivo di accoglier	evolezza che " è re, formare,
PON- Scuola d'inglese	Piano Lago	Roberto Bozzo (esperto) M. Campisi (tutor)	GENITORI	NO
FINALITÀ EDUCATIVA	_	ente le famiglie in una lo di conoscere e/o approfo	=	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	eventualmente pred Conversazioni parlat sulla grammatica di Lettura di brani di le comprensione anali: Svolgimento di brev chiaro ed adeguato negli elaborati. Studio intensivo del ipotetico e sulle fras Studio su come entr	tteratura di autori della l si del testo ed esercizi di i elaborati su tracce varie con conseguente studio d la grammatica di base co	ntuali interlocutore. one alla pronuncia. So etteratura inglese cor verifica. e per acquisire uno sti della sintassi dei vari p n particolare attenzio o spazio social suppor	creening completo n conseguente le di scrittura periodi contenuti one sul periodo
ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	appartiene alla Miss Diventare nel territ	e famiglie e al territorio ion d'Istituto. orio un polo di innovazi ita personale e culturale	one e formazione cr	eando occasioni ed
POR CALABRIA – Laboratorio autoapprendimento linguistico	Piano Lago	-	Laboratorio per tutti gli ordini di scuola	no
FINALITÀ EDUCATIVA	e all'uso delle TIC;	mento delle lingue attrav nti di apprendimento	verso l'utilizzo di una	didattica innovativa
OBIETTIVI DISCIPLINARI ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	Garantire il successo Sviluppare le compe Garantire il successo Rafforzare le attitu conoscenze e le abil progressivamente le	o formativo a tutti gli alur tenze digitali o formativo a tutti gli alur idini alla interazione so ità • Curare la dimensior competenze e le capacit da lingua della Unione Eu	nni e le alunne ociale • Organizzare ne sistemica delle dis à di scelta (orientame	cipline • Sviluppare ento) • Introdurre lo
POR CALABRIA – "Discovery campo scuola" (IN rete con I.C. Castrolibero)	Tutti i plessi	M. Mazzei, M. Bruno, E. Cassano	Alunni provenienti da più classi	no
FINALITÀ EDUCATIVA	alunne e degli alunn allo svolgimento dei	•	sportiva strutturata e	individuale, mirata
OBIETTIVI DISCIPLINARI	vita del territorio;	ni in attività che ne raffo a e crescita responsabile		partecipazione alla

	extracurriculari: favorire il dialogo solidarietà, della noi promuovere il rispet promuovere l'osserv	vazione, la sperimentazi	ttiva sui temi della ambientale; one, il confronto e la v	cittadinanza, del rerifica
ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	costruiscono la realt processo di costruz interpretazione e di diffuso. Eventualm educative, ricreative Punto di forza della alle esigenze delle fa ottica viene promos delle diversità, pone più presente. Il Pia	tiva: dove gli individui c tà, che possano inventari zione attiva, che siano i autocorrezione. Una s ente, nei periodi di e, culturali, artistiche e s nostra scuola è la flessi amiglie e degli alunni olt isa un'integrazione a diffendo particolare attenzio ano dell'offerta format risorse professionali e l'	e soluzioni, che apprer insieme attori e oss cuola dallo stile speri sospensione attività portive bilità, intesa come cap re che di dialogare cor erenti livelli, che porta one alla dimensione intiva viene verificato	ndano attraverso u servatori, capaci imentale e creativ didattica, attivit pacità di risponde n il territorio. In ta a alla valorizzazion terculturale semple e ampliato con
PON – Officina di scrittura	S. Stefano di R.	Alba Battista (esperto) F. Lammi (tutor)	Alunni misti di tutte le classi	no
FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI	del contesto territor avvertire le differenz	riale in cui sono nati e in ze come ricchezza, come più specifico, invece, è au	cui crescono, apprezz plusvalenza.	arne le specificità
	Tettura e scrittura de	ena migua itanana.		
ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	Promuovere "iniziati integrarsi con curric l'interesse verso lo	tive che oltre a suscita colo e rafforzare le com studio; favorire un am zo delle competenze.	petenze di base; recu	perare negli alun
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E	Promuovere "iniziati integrarsi con curric l'interesse verso lo	tive che oltre a suscita colo e rafforzare le com studio; favorire un am	petenze di base; recu	perare negli alun
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO A scuola con Zazie. Educare alle differenze di genere Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari	Promuovere "iniziatintegrarsi con curric l'interesse verso lo sviluppo ed il rinforz	tive che oltre a suscita colo e rafforzare le com studio; favorire un am zo delle competenze.	petenze di base; recu pliamento dei percors	perare negli alun si curriculari per
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO A scuola con Zazie. Educare alle differenze di genere Presidenza del Consiglio dei Ministri	Promuovere "iniziati integrarsi con currici l'interesse verso lo sviluppo ed il rinforzi PLESSO Figline V. I.C. Gullo (CS) I.C. Spirito Samto (CS)  Educare alle differer	tive che oltre a suscita colo e rafforzare le com studio; favorire un am zo delle competenze.  DOCENTE  Alba Battista F. Lammi G. Greco	CLASSI I e II C . to delle diversità; cont	perare negli alun si curriculari per FIS no
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF) PROGETTO A scuola con Zazie. Educare alle differenze di genere Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari opportunità	Promuovere "iniziati integrarsi con currici l'interesse verso lo sviluppo ed il rinforzi PLESSO  Figline V. I.C. Gullo (CS) I.C. Spirito Samto (CS)  Educare alle differer azioni contro la viole Sviluppare la riflessi Rispettare l'altro Contestualizzare situ	tive che oltre a suscita colo e rafforzare le com studio; favorire un am zo delle competenze.  DOCENTE  Alba Battista F. Lammi G. Greco  nze di genere e al rispet enza alle donne; educazi one sul proprio "io" e su uazioni diverse in gruppo	CLASSI I e II C . to delle diversità; contone alla sessualità.	rastare e preveni
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  A scuola con Zazie. Educare alle differenze di genere Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari opportunità FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	Promuovere "iniziati integrarsi con currici l'interesse verso lo sviluppo ed il rinforzi PLESSO  Figline V. I.C. Gullo (CS) I.C. Spirito Samto (CS)  Educare alle differer azioni contro la viole Sviluppare la riflessi Rispettare l'altro Contestualizzare situ Superare i conflitti e discriminazione e discriminazione e di	DOCENTE  Alba Battista F. Lammi G. Greco  auazioni diverse in gruppo e gestirli il contrasto della disalel bullismo, anche infoità attiva, aperta al territ	CLASSI I e II C .  to delle diversità; contone alla sessualità. illa consapevolezza di persione scolastica, rmatico; • la valorizza	FIS no  trastare e preveniusé
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  A scuola con Zazie. Educare alle differenze di genere Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari opportunità FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	Promuovere "iniziati integrarsi con currici l'interesse verso lo sviluppo ed il rinforzi PLESSO Figline V. I.C. Gullo (CS) I.C. Spirito Samto (CS)  Educare alle differer azioni contro la viole Sviluppare la riflessi Rispettare l'altro Contestualizzare situ Superare i conflitti e La prevenzione e discriminazione e di intesa come comuni l'interazione con le fi	tive che oltre a suscita colo e rafforzare le com studio; favorire un am zo delle competenze.  DOCENTE  Alba Battista F. Lammi G. Greco  nze di genere e al rispet enza alle donne; educazi one sul proprio "io" e su uazioni diverse in gruppo e gestirli il contrasto della dis del bullismo, anche info ità attiva, aperta al territ famiglie	CLASSI I e II C .  to delle diversità; contone alla sessualità. Illa consapevolezza di persione scolastica, rmatico; • la valorizzorio e in grado di svilu	rastare e preveni sé  di ogni forma azione della scuo
OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)  PROGETTO  A scuola con Zazie. Educare alle differenze di genere Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari opportunità FINALITÀ EDUCATIVA  OBIETTIVI DISCIPLINARI  ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL	Promuovere "iniziati integrarsi con currici l'interesse verso lo sviluppo ed il rinforzi PLESSO  Figline V. I.C. Gullo (CS) I.C. Spirito Samto (CS)  Educare alle differer azioni contro la viole Sviluppare la riflessi Rispettare l'altro Contestualizzare situ Superare i conflitti e La prevenzione e discriminazione e di intesa come comuni	DOCENTE  Alba Battista F. Lammi G. Greco  auazioni diverse in gruppo e gestirli il contrasto della disalel bullismo, anche infoità attiva, aperta al territ	CLASSI I e II C .  to delle diversità; contone alla sessualità. illa consapevolezza di persione scolastica, rmatico; • la valorizza	FIS  rostare e preveni sé  di ogni forma azione della scuo

	OBIETTIVI DISCIPLINARI	Far interiorizzare ed esercitare il legame tra scienza e arte in modo semplice e naturale agli studenti Applicare le conoscenze artistiche e scientifiche nella realtà					
	ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	Accogliere formare, orien raggiungimento del succes	•		r garantire il pieno		
	PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS		
	Recupero di matematica	Belsito	G. Lucchetta	I, II e III H	sì		
	FINALITÀ EDUCATIVA	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo o	e responsabile				
	OBIETTIVI DISCIPLINARI	Classi I e II : Esegue addizio conosciuti, quando possib Utilizza la notazione usual proprietà delle potenze pe	ile a mente, o utiliz e per le potenze co	zando gli usuali algoi in esponente intero p	ritmi scritti.		
		Classe III: Applica in contacquisite nel triennio.	-		lemi le conoscenze		
	ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	Eliminare la differenza ne punteggio medio delle scu Assicurare l'acquisizione d Raggiungere risultati omog scolastici e tra le classi par	ole con contesto s ei livelli essenziali genei nelle prove st	mili di competenze			
•	PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS		
	Raccontiamo il cinema	Belsito	R. De Cicco	I, II e III H	no		
	FINALITÀ EDUCATIVA	Utilizzare dei film come for culturale; assumere atteg comunicazione					
	OBIETTIVI DISCIPLINARI	Distinguere in un film gli el e visivo),la funzione de Rielaborazione di una rece	el film, interpreta				
	ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI	Attuare un percorso forma siano soggetti di	diritti all	a cura, all'e	ducazione, alla		
	DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	vita di relazione (s garantisce il successo form		enta, istruisce, e	educa, forma e		
	PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS		
	Giornalino scolastico	Grimaldi	R. Sicolo A. Battista	Alunni provenienti da più classi	sì		
	FINALITÀ EDUCATIVA	Stimolare le alunne e gli parametri propri di un gio					
	OBIETTIVI DISCIPLINARI	Sviluppare abilità di scrittu Approfondire la conoscenz Acquisire le tecniche di scr Individuare ruoli e dividero Redigere un articolo e con	za del linguaggio gi ittura proprie del g e i compiti in base e	giornalismo ai ruoli stabiliti			
	ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	Redigere un articolo e completarlo con foto e immagini Imparare a imparare, per sviluppare nelle alunne e negli alunni competenze per leggere la realtà naturale e sociale e per operare in essa, utilizzando anche i saperi codificati.  Attuare un percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione (scuola che orienta, istruisce, educa, forma e garantisce il successo formativo)					
	PROGETTO	PLESSO	DOCENTE	CLASSI	FIS		
	Campionati Sportivi	tutti	M. Bruno	tutte	no		

Studenteschi								
FINALITÀ	Promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare,per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, favorendo anche							
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).							
ADERENZA AGLI OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA (VEDI VISION, MISSION E PDM PRESENTI NEL PTOF)	In continuità con il PtOF, le attività motorie e sportive extracurriculari (Giochi sportivi e studenteschi) integrano le attività motorie già esistenti nel curricolo, giocano un ruolo fondamentale nella motivazione alla frequenza e all'impegno scolastico degli alunni a rischio di dispersione.  Valida risorsa formativa tesa a costruire un bagaglio motorio-sportivo ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della vita.							

# ANALISI DEI PROCESSI DI GESTIONE (monitoraggio tramite questionario somministrato ai docenti con incarichi aggiuntivi)

### Positività emerse:

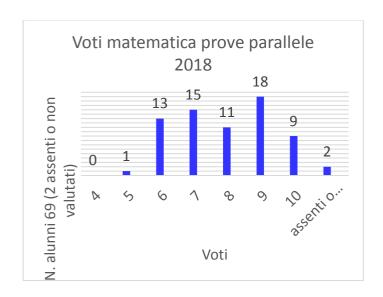
1) Miglioramento delle capacità di lavorare in team

#### Criticità emerse:

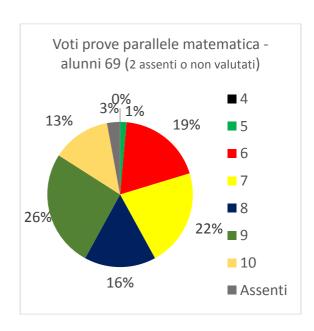
1) Difficoltà nel coordinamento dei diversi plessi, soprattutto nella scuola primaria

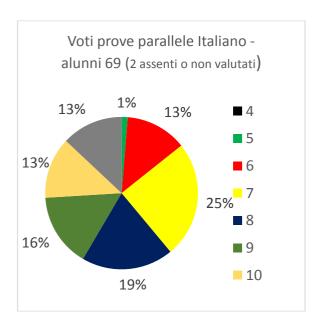
# ANALISI DEI PROCESSI DELLA DIDATTICA: LE PROVE COMUNI DI ISTITUTO (S. PRIMARIA)

	MATEM	ATICA	ITALIANO		
VOTI	N. ALUNNI Totale 69	%	N. ALUNNI Totale 69	%	
4	0	0%	0	0%	
5	1	1%	1	1%	
6	13	19%	10	14.5%	
7	15	22%	19	28%	
8	11	16%	15	22%	
9	18	26%	12	17%	
10	9	13%	10	14.5%	
Assenti o non valutati	2	3%	2	3%	









# CONFRONTO TRA LE VALUTAZIONI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE

DELLE CLASSI 5<sup>^</sup> DELLA SCUOLA PRIMARIA: **ITALIANO** 

VOTI	5^A	5^ B	5^ C	5^ D	5^ E	5^ F	5^ H	5^ I	5^L
	Piano Lago	Piano Lago	Figline (7)	S. Stefano	Piane Crati	Paterno	Belsito	Malito	Maione/ Altilia
	(13)	(12) 1 non valutato		(5)	(15)	(3)	(6) (1 registro di sostegno)	(5)	(2)
4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	0	0	1	0	0	0	0	0	0
6	1	3	0	0	4	1	0	0	1
7	2	2	0	2	3	2	2	5	1
8	4	2	1	1	5	0	2	0	0
9	2	2	5	1	2	0	0	0	0
10	3	1	0	1	1	0	1	0	0

# CONFRONTO TRA LE VALUTAZIONI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE DELLE CLASSI 5^ DELLA SCUOLA PRIMARIA: **MATEMATICA**

VOTI	5^A	5^ B	5^ C	5^ D	5^ E	5^ F	5^ H	5^ I	5^ L
	Piano Lago	Piano Lago	Figline (7)	S. Stefano	Piane Crati	Paterno	Belsito	Malito	Maione/ Altilia
	(13)	(12) 1 non valutato		(5)	(15)	(3)	(6) (1 registro di sostegno)	(5)	(2)
4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	0	0	1	0	0	0	0	0	0
6	1	3	0	1	4	1	0	3	0
7	3	1	0	1	2	2	2	2	2
8	3	3	0	1	2	0	2	0	0
9	2	3	6	1	6	0	0	0	0
10	3	3	0	1	1	0	1	0	0

# CONFRONTO TRA LE VALUTAZIONI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE DELLE CLASSI 5^ DELLA SCUOLA PRIMARIA: **ITALIANO**

DELLE C	LASSIS	DELLA	SCUULA	FINIVIA	MA. IIA	LIANO			
VOTI	5^A	5^ B	5^ C	5^ D	5^ E	5^ F	5^ H	5^ I	5^L
	Piano	Piano	Figline	S.	Piane	Paterno	Belsito	Malito	Maione/
	Lago	Lago	(7)	Stefano (5)	Crati				Altilia
	(13)	(12)		(3)	(15)	(3)	(6)	(5)	(2)
		1 non valutato					(1 registro di		
		varatato					sostegno)		
4	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
5	0%	0%	14%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
6	8%	22%	0%	0%	27%	33%	0%	0%	50%
7	16%	14%	0%	40%	20%	67%	33%	100%	50%
8	33%	14%	14%	20%	33%	0%	33%	0%	0%
9	17%	14%	71%	20%	13%	0%	0%	0%	0%
10	25%	29%	0%	20%	7%	0%	17%	0%	0%
Alunni assenti o non	0%	7%	0%	0%	0%	0%	17%	0%	0%
valutati									

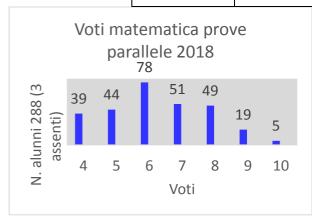
# CONFRONTO TRA LE VALUTAZIONI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE DELLE CLASSI 5^ DELLA SCUOLA PRIMARIA: **MATEMATICA**

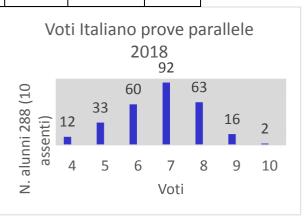
VOTI	5^A	5^ B	5^ C	5^ D	5^ E	5^ F	5^ H	5^ I	5^ L
	Piano Lago	Piano Lago	Figline (7)	S. Stefano	Piane Crati	Paterno	Belsito	Malito	Maione/ Altilia
	(13)	(12) 1 non valutato		(5)	(15)	(3)	(6) (1 registro di sostegno)	(5)	(2)
4	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
5	0%	0%	14%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
6	8%	21.5%	0%	20%	27%	33%	0%	60%	0%
7	25%	7%	0%	20%	13%	67%	33%	40%	100%
8	25%	21.5%	0%	20%	13%	0%	33%	0%	0%
9	17%	21.5%	86%	20%	40%	0%	0%	0%	0%
10	25%	21.5%	0%	20%	7%	0%	17%	0%	0%
Alunni assenti o non valutati	0%	7%	0%	0%	0%	0%	17%	0%	0%

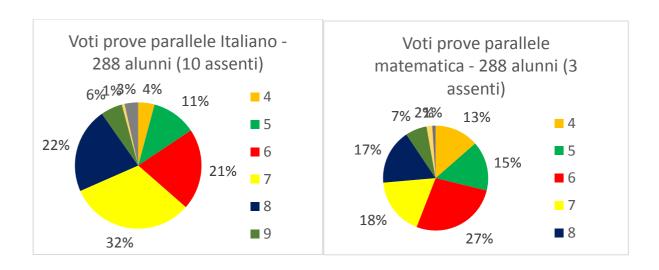
# ANALISI DEI PROCESSI DELLA DIDATTICA: LE PROVE COMUNI DI ISTITUTO (SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO)

#### VOTI PROVE PER CLASSI PARALLELE 2018 – MATEMATICA E ITALIANO

	MATEMA	TICA	ITALIAN	10
VOTI	N. ALUNNI Totale 288	%	N. ALUNNI Totale 288	%
4	39	13%	12	4%
5	44	15%	33	11%
6	78	27%	60	21%
7	51	18%	92	32%
8	49	17%	63	22%
9	19	7%	16	6%
10	5	2%	2	1%
ASSENTI	3	1%	10	3%



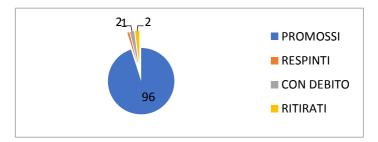




# ANALISI DEI PROCESSI DELLA DIDATTICA: MONITORAGGIO IN USCITA (A.S. 16/17)

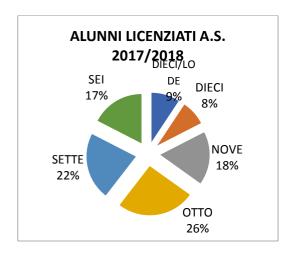
ESITI A DISTANZA: RISULTATI OTTENUTI DAGLI ALUNNI ISCRITTI ALLE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA II GRADO ( N. 101 ALUNNI)

N. ALUNNI PROMOSSI	96	95%
N. ALUNNI RESPINTI	1	1%
N. ALUNNI CON DEBITO	2	2%
N. ALUNNI RITIRATI	2	2%



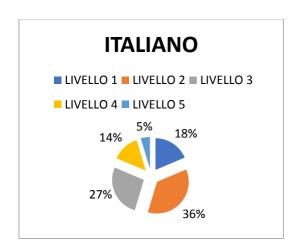
(indagine condotta sui n.101 alunni che hanno conseguito il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione nell' a.s. 2016-2017)

# RISULTATI OTTENUTI DAGLI ALUNNI CHE HANNO CONSEGUTO LA LICENZA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2017-2018



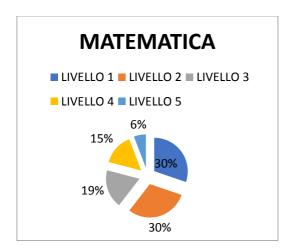
ESITI IN USCITA A.S. 2107/2018					
VOTO	N. ALUNNI	%			
DIECI/LODE	8	9%			
DIECI	7	8%			
NOVE	15	18%			
OTTO	22	26%			
SETTE	19	22%			
SEI	15	17%			

### ESITI PROVE INVALSI CLASSI III SCUOLA SECONDARIA I GRADO A.S.2017-2018

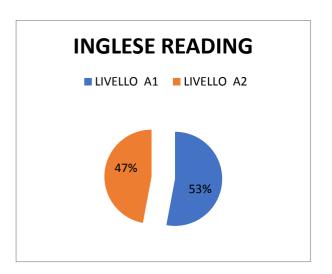


MATE	MATICA	
	N.	%
LIVELLI	ALUNNI	
LIVELLO		30%
1	26	
LIVELLO		30%
2	26	
LIVELLO		19%
3	16	
LIVELLO		15%
4	13	
LIVELLO		6%
5	5	

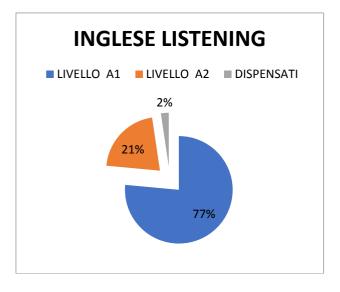
LIVELLI	N. ALUNNI	%
1	16	18%
2	31	36%
3	23	27%
4	12	14%
5	4	5%



INGLESE		
LIVELLI	N. ALUNNI	%
LIVELLO A1	45	53%
LIVELLO A2	40	47%



INGLESE		
LIVELLI	N. ALUNNI	
LIVELLO A1	65	
LIVELLO A2	18	
DISPENSATI	2	



# LA PROGETTAZIONE CON I FONDI EUROPEI: PON FSE – FESR 2014/2020; POR CALABRIA

# Progetti realizzati nell'a.s.2017-2018

Codice progetto e descrizione	Finanziamento ottenuto
azione	
Progetto in rete (Scuola capofila) "DISCOVERY CAMPO SCUOLA" Programma operativo regionale Calabria FESR/FSE 2014- 2020 DDG n. 4574 del 04 maggio 2017-Dipartimento "Turismo e beni Culturali, Istruzione e cultura"-settore n.2 "Scuola, Istruzione e politiche giovanili". Obiettivo Specifico 10.1. "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolare fragilità, tra cui persone con disabilità".FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE	Euro 63.000,00
Progetto FESR CALABRIA 2014-2020. ASSE II AZIONI 10.8.110.8.5. Avviso pubblico "Dotazioni tecnologiche, aree laboratori ali, sistemi innovativi di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione" Titolo del progetto "Laboratorio di autoapprendimento linguistico"	Euro 50.000,00
PON FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 10862 del 16-09-2016 "Progetti per l'inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" ASSE I — Istruzione- fondo sociale europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1—Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1. — Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Titolo del progetto "SCUOLA E TERRITORIO:INSIEME PER EDUCARE"	Euro 44.905.00

# Formazione del personale docente e ATA

Fonte della formazione	AREA TEMATICA
FONDI DELLA SCUOLA	METODOLOGIE DIDATTICHE
DOTAZIONE ORDINARIA	INNOVATIVE
	" A SCUOLA CON LE TIC"
FONDI DELLA SCUOLA	METODOLOGIE DIDATTICHE
DOTAZIONE ORDINARIA	INNOVATIVE
	" A SCUOLA SENZA ZAINO"
Rete di Ambito provinciale per il	DIDATTICA PER COMPETENZE IN
PNF DOCENTI	UNA LOGICA DI CONTINUITA'
THE DOCENTI	EDUCATIVA
	( SCUOLA DELL'INFANZIA)
Rete di Ambito provinciale per il	IL PROFILO PROFESSIONALE DEL
PNF DOCENTI	DOCENTE NELLA SCUOLA
THE DOCENTI	<b>DELL'INFANZIA</b>
Rete di Ambito provinciale per il	DIDATTICHE INNOVATIVE
PNF DOCENTI	( DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E
THE DOCENTI	SEC.1°GRADO)

Rete di Ambito provinciale per il PNF DOCENTI	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ( DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SEC.1°GRADO)
Rete di Ambito provinciale per il PNF DOCENTI	INCLUSIONE E DISABILITA'
FONDI DELLA SCUOLA DOTAZIONE ORDINARIA	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
Rete di Ambito provinciale per il PNF ATA	Gestione amministrativa e contabile

# Rapporti con il Territorio

- 1) Collaborazione degli Enti Locali per i servizi essenziali per il funzionamento della Scuola e per la partecipazione a diverse iniziative organizzate dalla Scuola
- 2) Collaborazione con associazioni operanti sul territorio (progetti realizzati con: pro loco, associazione Grimoaldo, Associazione Re Marcone, Associazione Marilena Santoro, Università della Calabria, scuole viciniori)
- 3) Protocollo d'intesa con scuola di bascket
- 4) Uscite didattiche e Viaggi di istruzione sia a livello provinciale che regionale e interregionale
- 5) Partecipazione alla visione di spettacoli presso cinema/teatri di Cosenza e Rende
- 6) Incontri didattico-culturali formativi e informativi con autori di libri, professori universitari, esperti vari
- 7) Realizzazione di progetti d'intesa con comando Carabinieri di Rogliano, Mangone e Grimaldi
- 8) Partecipazione alla raccolta tappi ecosolidale organizzata da Stella cometa ONLUS
- 9) Collaborazione con AIRC (estrazione uova di Pasqua)
- 10) Partecipazione al POR Calabria «Discovery campo scuola"- Scuola Capofila
- 11) Collaborazione del Rotary Club Rogliano per la realizzazione del progetto "Ambiente e sostenibilità nella Valle del Savuto"
- 12) Giornate Open day per l'accoglienza dei genitori a scuola
- 13) Protocolli di Rete con diverse Scuole del Territorio per la formazione del personale scolastico
- 14) Collaborazione dell'ASP di Cosenza e di Rogliano per incontri di educazione alla salute
- 15) Realizzazione del progetto "Report: uno sguardo sul mondo" che ha previsto iniziative e attività rivolte al territorio (Concerti, convegni su tematiche di interesse comune ecc)
- 16) Gemellaggio con classi scuola secondaria 1º grado Figline Valdarno
- 17) Ricerche storico-artistiche sul territorio con allestimento di mostre
- 18) Realizzazione protocollo di intesa per Progetto "Processi di immigrazione e integrazione: Italia-Canada"
- 19) Realizzazione di n. 3 numeri del "Giornale dei ragazzi" (sia in forma cartacea che in versione on line) per socializzare iniziative, progetti e attività proposte dalla scuola
- 20) Cura e potenziamento sito web con "apertura" di nuovi spazi
- 21) Creazione pagina Facebook dell'Istituto Comprensivo



### Didattica ... oltre l'aula

### EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CONVIVENZA CIVILE

- 1) Prevenzione del bullismo e cyberbullismo (incontro formativo con esperti esterni, famiglie, autrice del libro "Il fragile bullo" avv. Rita Tulelli)
- 2) Progetto creazione "Free library"
- 3) Celebrazione della Giornata della Memoria con manifestazione "Frammenti di memoria"
- 4) Celebrazione della Giornata contro le mafie: ricordo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino
- 5) Celebrazione del IV novembre
- 6) Incontro formativo con polizia postale sui rischi e le opportunità di Internet
- 7) Celebrazione della Giornata contro la violenza sulle donne
- 8) Progetto "Slot, contro la ludopatia" finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con vincita Premio speciale giuria
- 9) Attuazione progetto "A scuola con ZAZIE" (finanziato dal Ministero Pari opportunità) in rete con I.C. Sprito Santo e I.C. Fausto Gullo di Cosenza.
- 10) Realizzazione giornate" A scuola fuori dalle aule"







#### EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- 1) Progetto "Frutta nelle scuole" finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole
- 2) Incontri formativi per prevenire tabagismo e alcolismo
- 3) Formazione operatori scolastici sull'utilizzo del defibrillatore
- 4) Corso di Primo Soccorso per adulti
- 5) Laboratori, in interazione con le famiglie, per il recupero della tradizione e della dieta mediterranea

#### EDUCAZIONE AI VALORI DELLO SPORT

- 1) Progetto «Sport di Classe» per le classi IV-V della scuola primaria
- 2) Progetto «A scuola di basket» con manifestazione conclusiva
- 3) Moduli del progetto FSE PON" Educazione in movimento I e II
- 4) Una Regione in Movimento e Campionati Studenteschi
- 5) Partita dell'amicizia
- 6) Giornata dello Sport

#### EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'

- 1) Raccolta tappi ecosolidale
- 2) Mercatini di Natale eco solidali (ricavo devoluto alla ricerca per la lotta sul cancro)
- 3) Vendita solidale di uova di cioccolato AIRC

#### **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**

- 1) Esecuzione delle prove di evacuazione Celebrazione della Giornata della Sicurezza
- 2) Realizzazione progetto "Scuola sicura"



#### EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITA'

- 1) Partecipazione del personale scolastico al Master in «Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali»
- 2) Progetto "Processi di immigrazione e integrazione: Italia-Canada"

#### **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

- 1) Celebrazione festa degli alberi
- 2) Partecipazione progetto "Cosa fai per il FAI"
- 3) Partecipazione progetto "Adotta un movimento"
- 4) Partecipazione progetto "Ambiente e sostenibilità della valle del Savuto" in collaborazione con il Rotary, realizzazione TG RAGAZZI e vincita del primo premio





#### EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA E ALL'ESPRESSIVITA'

- 1) Visione di spettacoli teatrali e cinematografici
- 2) Uscite didattiche e viaggi di istruzione
- 3) «Libriamoci»: giornate di lettura
- 4) Maggio Letterario e Incontri con autori di libri
- 5) Costituzione della Piccola Biblioteca free library a Grimaldi
- 6) Laboratori teatrali e artistici
- 7) Progetto "Vi canto una canzono" con Katia Ricciarelli
- 8) Concerti di Natale e di fine anno scolastico a cura dell'orchestra I.C. MANGONE GRIMALDI
- 9) Partecipazione progetto "A teatro con Pennac"











#### RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

- 1) Corsi di potenziamento di Italiano e Matematica nella scuola primaria e secondaria
- 2) Corsi di inglese nella scuola dell'infanzia

#### **CORSI PER GENITORI**

1) Realizzazione del corso per genitori "A scuola di inglese" con esperto esterno ( PON FSE)

#### ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- 1) Open day
- 2) Incontri te iniziative comuni tra classi ponte
- 3) Settimana dell'orientamento per le classi terze
- 4) Incontro scuola famiglia
- 5) Somministrazione di questionari agli alunni
- 6) Distribuzione di brouchere informative, relative alla presentazione delle scuole secondarie di II grado
- 7) Visita presso le aziende operanti sul territorio
- 8) Lavoro verticale nei tre dipartimenti (linguistico, espressivo e scientifico-tecnologico)



#### **CONCORSI E PREMI**

- 1) Vincita primo premio nell'ambito del concorso indetto dal Rotary di Rogliano " Ambiente e sostenibilità nella valle del Savuto"
- 2) Vincita concorso "Slot contro la ludopatia" indetto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
- 3) Vincita concorso letterario" Marilena Santoro"
- 4) Vincita concorso musicale "Città di Santa Maria del Cedro" (primo posto assoluto)



#### IC MANGONE GRIMALDI

a.s.2017/18



#### RELAZIONE sull'autodiagnosi attraverso questionari

I questionari, disponibili sul sito della Scuola, sono stati indirizzati a Docenti, Alunni, Genitori e Personale ATA del nostro Istituto, per raccogliere opinioni e valutazioni, utili ad identificare e migliorare aspetti della vita scolastica.

I dati pervenuti hanno consentito di rilevare punti di forza e bisogni o criticità circa il clima organizzativo e relazionale intorno alla scuola. I dati del Questionario devono fare riferimento alla scuola intesa come intera istituzione scolastica, sommando informazioni delle variesedi,

#### **OBIETTIVI**

Acquisire dati utili per avere una visione d'insieme della realtà scolastica
Diffondere le buone pratiche presenti
Coinvolgere direttamente le famiglie e tutti gli operatori della scuola
Ottimizzare l'intero sistema organizzativo della scuola
Migliorare la prestazione individuale di tutti e il clima relazionale
Diffondere la cultura della valutazione

I questionari hanno previsto domande relative a diversi ambiti scolastici: offerta formativa, organizzazione, condizioni ambientali, clima scolastico, lavoro scolastico, curricolo, apprendimento, soddisfazione personale, relazioni interne, valorizzazione delle risorse umane e professionali.

#### QUESTIONARI PERVENUTI

- n.99 questionarigenitori
- n.95 questionarialunni
- n. 75 questionaridocenti
- n. 16 questionariATA

Alcuni dei dati più significativi sono stati elaborati anche attraverso grafici a torta, per consentire una lettura immediata e chiara dei risultati.

Ai genitori è stato proposto un questionario composto da 26 domande con quattro opzioni di scelta riguardanti l'offerta formativa, l'organizzazione, il clima scolastico e il grado di soddisfazione.

Hanno compilato il questionario 99 **genitori** di alunni delle classi

quinte della primaria e terze della secondaria

#### 1; Molto in disaccordo 2: In disaccordo 3: D'accordo 4: Molto d'accordo

#### Punti diforza

Efficacia delle comunicazioni, clima relazionale, disponibilità al dialogo da parte degli insegnanti, collaborazione

# Le comunicazioni ai genitori da parte della scuola (orari, regole, avvisi ecc.) sono efficaci

1 2

3 34.5%

4 64.5.%

## Mio figlio/a si trova bene con i/le compagni/e

1

3 37,7% 4 62.3%

#### Gli insegnanti sono disponibili al dialogo con i genitori

1 2

8,1 %

3 35.2 %

4 56,7 %

# Gli insegnanti aiutano mio figlio a sviluppare buone capacitàrelazionali

1

2 0,4%

3 35,2%

4 64,4%

# <u>Il personale scolastico collabora per garantire il buon funzionamento diquesta</u> scuola

1

2 1,0%

3 43.9%

4 55,1%

1	50,2%
2	40,9%
3	9.3%
1	

## Questa scuola si confronta con le famiglie sulle linee educative

```
1
2 1,2%
3 37,7%
4 61,1%
```

# <u>Vengo adeguatamente informato sulle attività didattiche del Pianodell'Offerta</u> <u>Formativa</u>

```
1
2
3 37,2%
4 62,8%
```

# La scuola sta sostenendo mio /a figlio/a nell'acquisizione di unmetodo di studio efficace

```
1
2
3 22,6%
4 77,4%
```

# Questa scuola prende in considerazione i suggerimenti e lepreoccupazioni dei genitori

```
1
2
3 40,9%
4 59,1%
```

## Mio figlio litiga con i compagni

```
1 64,6%
2 34,2%
3 1,2%
```

#### Mio figlio è apprezzato dai compagni

```
1 2 0,9% 3 36,1% 4 63,0%
```

## Mio figlio si trova bene con i suoi insegnanti

1	
2	10,6%
3	38,3%
4	51,1%

# Mio figlio viene preso in giro da alcuni compagni

1 2 1,6% 3 37,0% 4 61,4%

## Gli insegnanti incoraggiano mio figlio

1 2 1,6% 3 36,4% 4 67,0%

# Gli insegnanti trascurano gli interessi e le attitudini di mio figlio

1 34,0% 2 64,0% 3

## I servizi di questa scuola funzionano bene

1 2 1,1% 3 33,2% 4 55,7%

## Consiglierei questa scuola ad un altro genitore

1 2 3 33,6% 4 67,4%

#### Gli insegnanti aiutano mio figlio ad acquisire buone capacità di lettura escrittura

1 2 1,2% 3 38,7% 4 60,1%

# Gli insegnanti aiutano mio figlio ad acquisire buone capacità matematichee scientifiche

1 2 1,1% 3 28,4% 4 70,5%

#### Punti di criticità

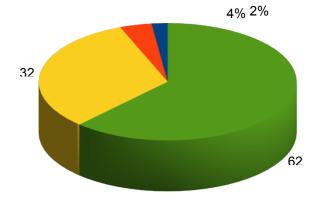
Uso attrezzature tecnologiche e dei laboratori comportamento poco corretto.

# In classe di mio/a figlio/a vengono utilizzate regolarmente leattrezzature tecnologiche (Computer, LIM, ecc.)

- 1 20,9%
- 2 30,5%
- 3 40,5%
- 4 9,1%

#### In questa scuola i laboratori sono utilizzati regolarmente

- 1 42,1% 2 42,5%
- 3 10,0% 4 5,4%



# Questionario genitori quadro globale olto dissacordo Disaccordo diaccordo Monto d'accordo

#### **DOCENTI**

I questionari comprendevano **36 domande con quattro opzioni di scelta**, due domande a risposta multipla relative alle attività e strategie didattiche,

Hanno compilato il questionario 75 docenti

1: Molto in disaccordo 2: In disaccordo 3: D'accordo 4: Molto d'accordo Dalla

rilevazione si evincono i seguenti punti di forza e di criticità:

#### Punti di forza

Clima relazione, collaborazione, curricolo, formazione, confronto tra colleghi, partecipazione alle responsabilità dell'organizzazione, inclusione, collaborazione delle famiglie

#### In particolare

1) Pensi alla sua istituzione scolastica, comprensiva delle diverse

# sedi, quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni

I rapporti tra docenti e personale ATA sono positivi

1 2 3 55,0% 4 45,0%

Il dirigente scolastico contribuisce a creare un clima di lavoro positivo

1 2 3 54,2% 4 45,8%

Gli studenti sono assegnati alle sezioni in modo equo

1 2 3 53,3% 4 46,7%

La qualità dell'insegnamento è omogenea tra le diverse sezioni

1 2 3 51,7% 4 48,8%

Questa Istituzione scolastica è diretta in modo efficace

1 2 3 18,3% 4 81,7%

Il dirigente valorizza il lavoro degli insegnanti

1 2 3 38,3% 4 61,7%

Questa Istituzione Scolastica stimola la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative.

1 2 3 47,5% 4 52,5% Questa istituzione scolastica collabora positivamente con gli enti del territorio

Se i genitori fanno proposte questa istituzione le considera poco

```
1 43,4%
2 56,6%
3 4
```

Questa istituzione scolastica promuove attività rivolte al territorio

Questa istituzione scolastica si confronta con le famiglie sulle linee educative

Questa istituzione scolastica è attenta ai bisogni formativi degli insegnanti

Questa istituzione scolastica offre corsi di formazione/aggiornamento utili per il mio lavoro

Questa istituzione scolastica incoraggia la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione/aggiornamento

```
1
2
3 35,5%
```

4 64,5%

In questa istituzione scolastica i colleghi dello stesso ambito disciplinare o dipartimento si confrontano regolarmente nel corso dell'anno scolastico

1 2 3 42,3% 4 57,7%

Questa istituzione scolastica ha un programmazione comune che guida l'attività didattica degli insegnanti

1 2 3 70,5% 4 29,5%

2) Le domande seguenti riguardano la scuola dove insegna. Se insegna in più sedi scelga quella per la quale preferisce rispondere.

I rapporti tra docenti e personale ATA sono positivi

1 2 3 15,0% 4 85,0%

Questa scuola stimola la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative.

1 2 3 49,5% 4 50,5%

Se i genitori fanno proposte questa istituzione le considera poco

1 44,4% 2 55,6% 3

Questa istituzione scolastica si confronta con le famiglie sulle linee educative

1 2 1,0% 3 30,5% 4 69,5%

4

In questa istituzione scolastica i colleghi dello stesso ambito disciplinare o dipartimento si confrontano regolarmente nel corso dell'anno scolastico

1 2 3 45,3% 4 54,7%

Questa istituzione scolastica ha un programmazione comune che guida l'attività didattica degli insegnanti

1 2 3 50,5% 4 49,5%

In classe c'è un clima positivo con gli studenti

1 2 3 31,5% 4 68,5%

Sono motivato a lavorare in questa scuola

1 2 3 33,2% 4 66,8%

in questa scuola i rapporti con i colleghi sono difficili

1 77,3% 2 22,7% 3

4

In questa scuola è difficile far rispettare agli studenti le regole di comportamento

1 40,0% 2 49,2% 3 10,8% 4

In questa scuola è difficile dialogare con i genitori

1 50,0% 2 49,8% 3 10,2%

In questa scuola le famiglie apprezzano il lavoro degli insegnanti

1	
2	10,0%
3	23,2%
4	66,8%

In questa scuola accade di rado che i colleghi si scambino materiali per l'insegnamento

In questa scuola i colleghi della stessa classe si scambiano regolarmente informazioni sugli studenti

Questa scuola facilita l'uso dei laboratori nella didattica curricolare

#### **Inclusione**

Questa scuola realizza interventi efficaci per gli studenti cherimangono indietro

Questa scuola trascura lo sviluppo delle potenzialità degli studenti più brillanti

La scuola promuove efficacemente l'inclusione degli alunni di origine straniera.

# Domanda 32. La scuola promuove efficacemente azioni volte all'inclusione degli alunni con disabilità.

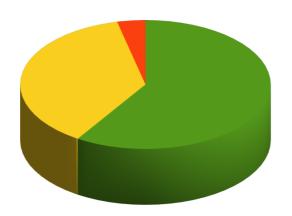
1 2 3 52,5% 4 47,5%

# Punti di criticità (molto lievi) \*

Uso dei laboratori – Dialogo con i genitori – Controllo del comportamento-Scambio materiali con colleghi

# QUESTIONARIO DOCENTI

quadro generale



## Nel seguente elenco di attività indica le due a cui dedichi più tempo in classe

Fare esercitare gli studenti individualmente in classe	40.700/
Fare lavorare gli studenti in piccoli gruppi	10.70%
Lasciare spazio a discussioni e interventi liberi	34,00%
	10,30%
Dedicare tempo in classe alla correzione dei compiti e degli esercizi	10,00%
Organizzare attività che richiedono la partecipazione	25 000/
	35,00%

## attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ...)

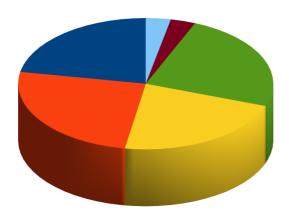
# Fra le seguenti strategie, indica le due che utilizzi con maggiore frequenza in classe

Differenziare i compiti (esercizi, attività) in base alle diverse **capacità** degli studenti 16,9%

Argomentare la valutazione dicendo allo studente in cosa ha fatto bene e in cosa ha fatto male	
Dara indicazioni sul metodo de coguiro per avalgere un compito	14.0%
Dare indicazioni sul metodo da seguire per svolgere un compito	10.0%
Esplicitare agli studenti gli obiettivi della lezione	30.0%
Verificare la comprensione facendo domande in cosa ha fatto male	30.1%
Dare indicazioni sul metodo da seguire per svolgere un compito	14.0% 10.0%
Esplicitare agli studenti gli obiettivi della lezione	
Verificare la comprensione facendo domande30.1%	30.0%

#### QUESTIONARIO DOCENTI

scelte didattiche



#### **ALUNNI**

Agli alunni delle classi quinte primaria e terza secondaria, sono state sottoposte 16 **domande** con quattro opzioni di scelta: *mai, qualche volta, spesso, sempre* e due serie di 5 domande sul lavoro con gli insegnanti in classe e quattro risposte:

(con) nessun insegnante, (con) alcuni insegnanti, (con) molti insegnanti, (con) tutti gli insegnanti.

#### Punti di forza

Clima relazionale positivo; impegno e autonomia nello studio.

#### Punti di debolezza

Anche se in percentuale molto ridotta restano casi di difficoltà relazionali con alcuni compagni e rallentamento nello studio

Sono capace di ricordare ciò che ho studiato

- 1 1,3%
- 2 3,0%
- 3 50,0%
- 4 45,7%

Sono capace di concentrarmi nelle attività scolastiche senza distrarmi

- 1 3,1%
- 2 6,0%
- 3 50,8%
- 4 40,1%

I miei compagni di classe mi cercano per le attività scolastiche (ad esempio lavori di gruppo, attività sportive)

- 1 3,3%
- 2 6,0%
- 3 30,7%
- 4 60,0%

In classe alcuni compagni mi danno spinte, calci o pugni

- 1 61,3%
- 2 30,0%
- 3 3,0%
- 4 5,7%

Mi è capitato di litigare con alcuni compagni di classe

- 1 59,2%
- 2 20,0%
- 3 10,7%
- 4 10,1%

I miei compagni di classe mi lasciano da parte nelle attività fuori dalla scuola (ad esempio feste di compleanno, attività sportive

- 1 59,4%
- 2 20,2%
- 3 10,0%
- 4 10,4%

Sono capace di finire i compiti per casa

- 1 1,0%
- 2 2,2%
- 3 74,0%
- 4 22,8%

Sono capace di ricordare ciò che l'insegnante ha spiegato

- 1 1,0%
- 2 13,5%
- 3 50,0%
- 4 45,5%

I miei compagni di classe mi cercano durante la ricreazione

- 1 1,3%
- 2 3,1%
- 3 55,0%
- 4 40,6%

Mi è capitato di prendere in giro alcuni compagni di classe

- 1 56,3%
- 2 33.6%
- 3 10,0%
- 4 10,1%

In classe alcuni compagni mi dicono parolacce

- 1 54,0%
- 2 30,2%
- 3 10,0%
- 4 5,8%

I miei compagni di classe mi cercano per attività fuori dalla scuola (ad esempio feste di compleanno, attività sportive)

- 1 1,3%
- 2 4,2%
- 3 53,0%
- 4 51,5%

Sono capace di fare quello che i miei insegnanti michiedono

1	2,1%
2	4,2%
3	52,0%
4	41 7%

Mi è capitato di dare spinte, calci, o pugni ad alcuni compagni di classe

1 71,3% 2 24,2% 3 3,0% 4 1,5%

I miei compagni di classe mi lasciano da parte durante la ricreazione

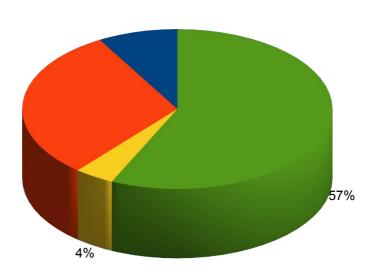
1 70,4% 2 24,3% 3 3,0% 4 2,3%

In classe alcuni compagni mi prendono in giro

1 50,0% 2 42,0% 3 3,8% 4 1,2%

QUESTIONARIO ALUNNI

quadro generale



Con quanti insegnanti di solito fate queste cose? Dai una risposta per ogni riga.

1 con nessun insegnante, 2 con alcuni insegnanti 3 con molti insegnanti 4 con tutti gli insegnanti.

#### Facciamo esercizi da soli

1 1,0% 2 14,3%

3 32,0%

4 52,7%

## Facciamo esercizi in coppia o ingruppo

1 0,0%

2 12,4% 3 12,2%

4 75,4%

#### Parliamo insieme di un argomento

1 0,0%

2 4,3%

3 42,3%

4 53,4%

## Correggiamo insieme gli esercizi o icompiti

1 0,0%

2 1,3%

3 44,5%

4 54,2%

# Facciamo ricerche, progetti o esperimenti

1 1,0%

2 1,3%

3 42,2%

4 52,5%

## Quanti insegnanti di solito fanno queste cose? Dai una risposta per ogni riga

# 1 nessun insegnante, 2 alcuni insegnanti 3 molti insegnanti 4 tutti gli insegnanti.

Danno esercizi che non sono uguali per tutti glistudenti

1 4,0%

2 51,3%

3 32,3%

4 12,4%

Mi dicono cosa ho fatto bene e cosa ho fatto male in unesercizio

1 1.0%

2 1,3%

3 34,2%

4 63,5%

#### Danno indicazioni su come fare icompiti

1 0,0%

2 1,0%

3 46,5% 4 52,5%

Dicono cosa impareremo in una nuovalezione

1 1,0% 2 1,3% 3 17,2% 4 80,5%

Fanno domande per vedere cosa abbiamocapito

#### **QUESTIONARIO PERSONALE ATA**

8 domande con tre possibilità di scelta: Sì No Abbastanza

Opinione su alcuni aspetti della vita scolastica e sul funzionamento della scuola

#### **PUNTI DI FORZA**

Collaborazione docenti, famiglie, studenti,

I rapporti con i miei colleghi sono sereni e collaborativi

- 1 55,3%
- 2 25,0%
- 3 20,0%

I rapporti con gli studenti sono sereni e collaborativi

- 1 70,0%
- 2 00,0%
- 3 30,0%

I <u>rapporti con i docenti sono sereni e collaborativi</u>

- 1 55,0%
- 2 0,5%
- 3 44,5%

I rapporti con i genitori sono buoni

- 1 62,5%
- 2 00,0%
- 3 20.0%

La definizione delle funzioni e delle relative responsabilità è adeguata

- 1 14,5%
- 2 65,5%
- 3 20,0%

Gli incarichi sono attribuiti in modo trasparente e in base alle competenze e alla disponibilità

- 1 22,5%
- 2 62,5%

3 15,0%

La scuola ha mezzi e materiali adeguati allo svolgimento dei miei incarichi

1 55,0% 2 35,0% 3 10,0%

La dirigenza e la direzione dei servizi contribuiscono positivamente alla soluzione dei problemi

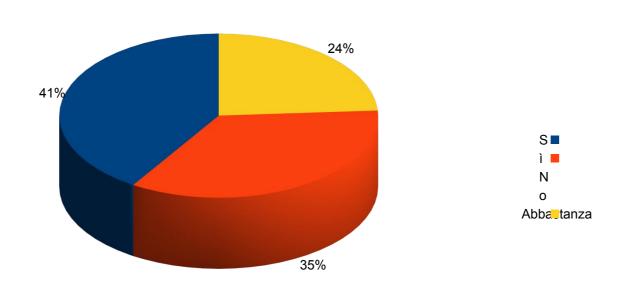
1 45,0% 2 22,5% 3 52,5%

# punti critici:

definizione di funzioni, incarichi e mezzi

#### **QUESTIONARIO ATA**

quadro generale



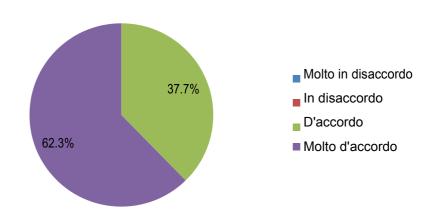
Allegato autodiagnosi d'istituto: grafici sugli esiti delle risposte.

# **GENITORI**

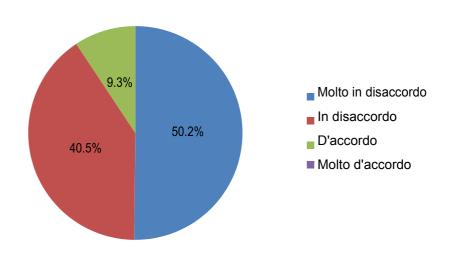
- Le comunicazioni ai genitori da parte della scuola sono efficaci



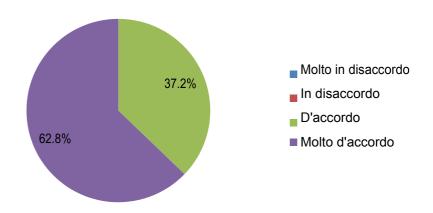
# -Mio/a figlio/a si trova bene con i/le compagni/e



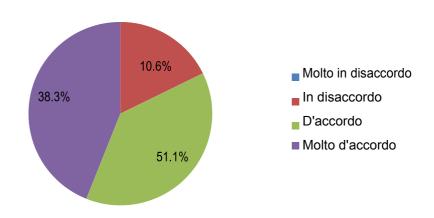
#### -<u>In classe ci sono studenti che prendono in giro i compagni</u>



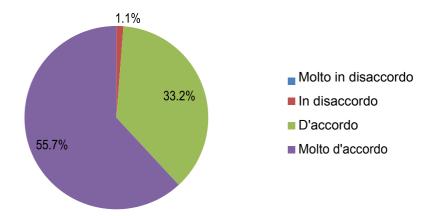
#### -Vengo adeguatamente informato sulle attività didattiche e le linee educative



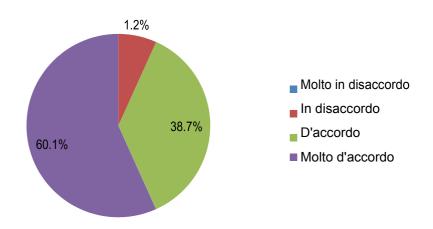
## -Mio/a figlio/a si trova bene con gli insegnanti



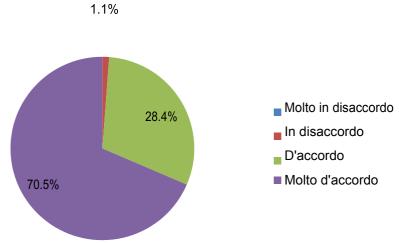
#### -l servizi di questa scuola funzionano bene



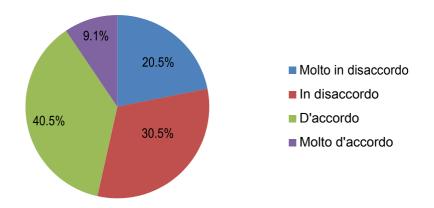
#### -Gli insegnati aiutano mio/a figlio/a ad acquisire buone capacità di lettura e scrittura



#### $\underline{\hbox{-Gliinsegnantiaiutanomio/afiglio/aadacquisire buone capacit\`a matematiche escientifiche}$

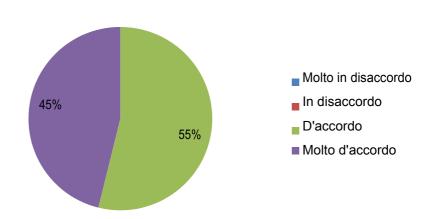


 $\underline{-Inclassed imio/a figlio/avengo noutilizzate regolarmente le attrezzature tecnologiche}$ 

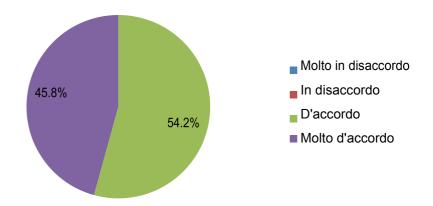


# **DOCENTI**

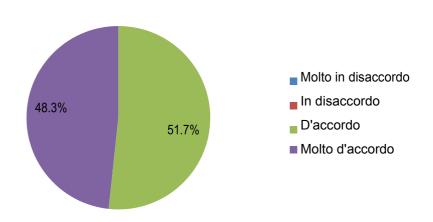
#### -l rapporti tra docenti e personale ATA sono positivi



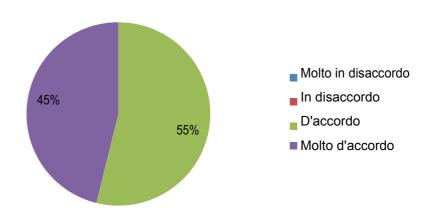
-Il dirigente scolastico contribuisce a crecare un clima di lavoro positivo



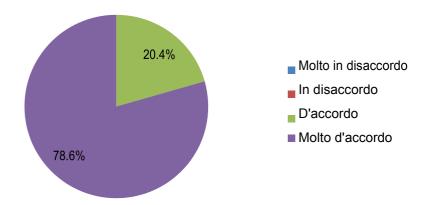
## -La qualità dell'insegnamento è omogenea tra le diverse sezioni



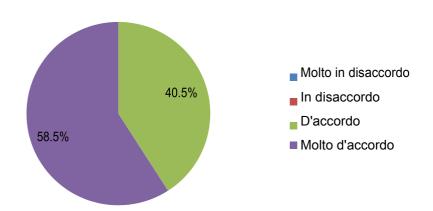
-La scuola promuove azioni volte all'inclusione



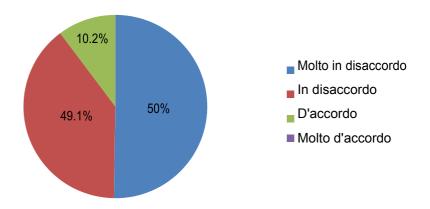
-Questa istituzione scolastica promuove attività rivolte al territorio



# -Questa istituzione scolastica offre corsi di formazione utili per il mio lavoro

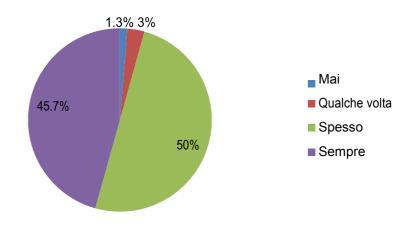


#### -In questa scuola è difficile dialogare con i genitori

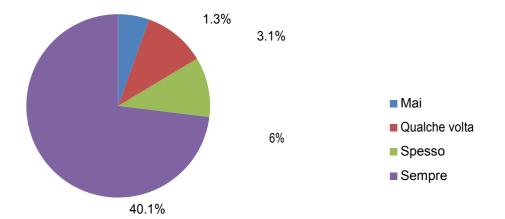


# **ALUNNI**

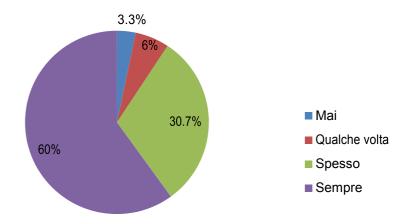
# -Sono capace di ricordare ciò che ho studiato



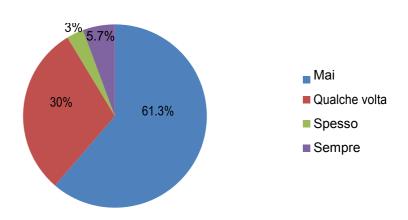
# -Sono capace di concentrarmi nelle attività scolastiche



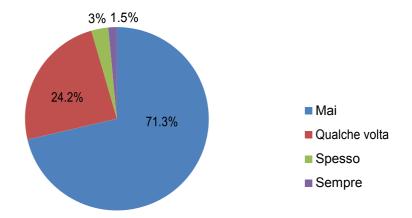
#### -l miei compagni mi cercano per le attività scolastiche (lavori di gruppo)



-In classe alcuni compagni mi danno spinte, calci o pugni



-Ti è capitato di dare spinte, calci o pugni ad alcuni compagni di classe?



# ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE GRIMALDI

# ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE GRIMALDI